



PROVINCIA DI
VERCELLI

Relazione di fine mandato

Articolo 4 del decreto legislativo
6 settembre 2011, n. 149,
come modificato dall'art. 11,
comma 1 del D.L. 6.3.2014, n.16

**Presidente Davide Gilardino
2022-2026**

Vercelli 05/2026



PREMESSA.....	1
PARTE I - DATI GENERALI.....	2
1.1 Popolazione residente.....	2
1.2 Organi Politici.....	2
1.3 Struttura Organizzativa.....	4
1.4 Condizione giuridica dell'Ente.....	5
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente.....	5
1.6 Situazione di contesto Interno/Esterno.....	5
1.6.1 Considerazioni di carattere generale.....	5
1.6.2 Settore Affari Generali - Economico Finanziario - Vigilanza.....	6
1.6.3 Settore Lavori Pubblici.....	20
Tabella Riepilogativa Opere Pubbliche significative (2022-2026).....	24
Edilizia Scolastica (Grandi Progetti e PNRR).....	24
Ponti, Viadotti e Infrastrutture Fluviali.....	28
Rischio Idrogeologico, Versanti e Difesa del Territorio.....	29
S.P. 299: opere di regimazione acque e sistemazione versante della Galleria Alzarella ad Alagna.....	29
S.P. 299: lavori di realizzazione del vallo paramassi in loc.Pietre Gemelle.....	29
1.6.4 Settore Ambiente e Territorio.....	30
PARTE II - ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA.....	46
1. Attività Normativa.....	46
2. Attività amministrativa.....	47
2.1 Sistema ed esiti controlli interni.....	47
2.1.1 Controllo di Gestione.....	48
2.1.2 Valutazione delle performance.....	51
2.1.3 Controllo sulle società Partecipate/controllate.....	51
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	53
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....	53
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	54
3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.....	55
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	57
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.....	57
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	58
Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	60
4.1 Rapporto tra competenza e residui.....	60
5. Patto di stabilità interno.....	61
6. Indebitamento.....	61

6.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente.....	61
6.2	Rispetto del limite di indebitamento.....	61
7.	Conto del patrimonio in sintesi.....	62
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	63
8.	Spesa per il personale.....	63
8.1	Andamento della spesa del personale durante il mandato.....	63
8.2	Spesa del personale pro-capite.....	64
8.3	Rapporto abitanti dipendenti.....	64
8.4	Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.....	64
8.5	Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.....	64
8.6	Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.....	65
8.7	Fondo risorse decentrate.....	65
8.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):.....	65
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	66
1.	Rilievi della Corte dei conti.....	66
2.	Rilievi dell'Organo di Revisione.....	66
3.	Azioni intraprese per contenere la spesa.....	66
	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI.....	68
1.	Organismi controllati.....	68
1.5	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).....	71

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Presidente della Provincia di Vercelli, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Il documento è strutturato in conformità allo schema tipo approvato con Decreto interministeriale del 26 aprile 2013. La redazione è stata curata dal Segretario Generale e dal Dirigente del Settore Affari Generali ed Economico-Finanziario, ai fini della sottoscrizione da parte del Presidente.

I dati analitici di natura contabile e finanziaria esposti nella presente Relazione si riferiscono e si arrestano alle risultanze dell'ultimo rendiconto di gestione approvato (esercizio 2025), in stretta osservanza e aderenza a quanto prescritto dallo Schema Tipo di cui all'Allegato A del D.M. 26/04/2013. Ogni valutazione di fine mandato viene pertanto resa sui dati storici cristallizzati e certificati dall'Organo di Revisione, escludendo dati previsionali relativi all'esercizio in corso di conclusione.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La Provincia di Vercelli si estende su una superficie di 2.081,64 km² e comprende 82 Comuni. La popolazione residente al 1° gennaio 2023 si attestava a 165.892 abitanti, con un dato aggiornato al 31/12/2025 pari a 166.166 abitanti. La densità demografica è di circa 79,82 ab/km².

31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
165.892	165.704	165.910	166.166

1.2 Organi Politici

L'assetto istituzionale della Provincia di Vercelli nel quadriennio di riferimento ha visto il susseguirsi dei seguenti organi di governo, espressione delle elezioni di secondo grado previste dalla Legge 56/2014.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- **Davide Gilardino** (Proclamato eletto in data 24 luglio 2022)

CONSIGLIO PROVINCIALE (Mandato Dicembre 2021 – Marzo 2024)

Consiglio in carica al momento dell'insediamento del Presidente Gilardino e in operatività fino alle successive elezioni di rinnovo.

- Pier Mauro Andorno (Consigliere)
- Massimo Basso (Consigliere)
- Mattia Beccaro (Consigliere)
- Massimo Camandona (Consigliere)
- Margherita Candeli (Consigliere)
- Alessandro Montella (Consigliere)
- Gian Mario Morello (Consigliere)
- Maria Cristina Patrosso (Consigliere, insediata dal 24/07/2022)
- Gianna Poletti (Consigliere)
- Sergio Svizzero (Consigliere)

CONSIGLIO PROVINCIALE (Mandato Marzo 2024 – in corso)

Consiglio rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali svoltesi in data 3 marzo 2024.

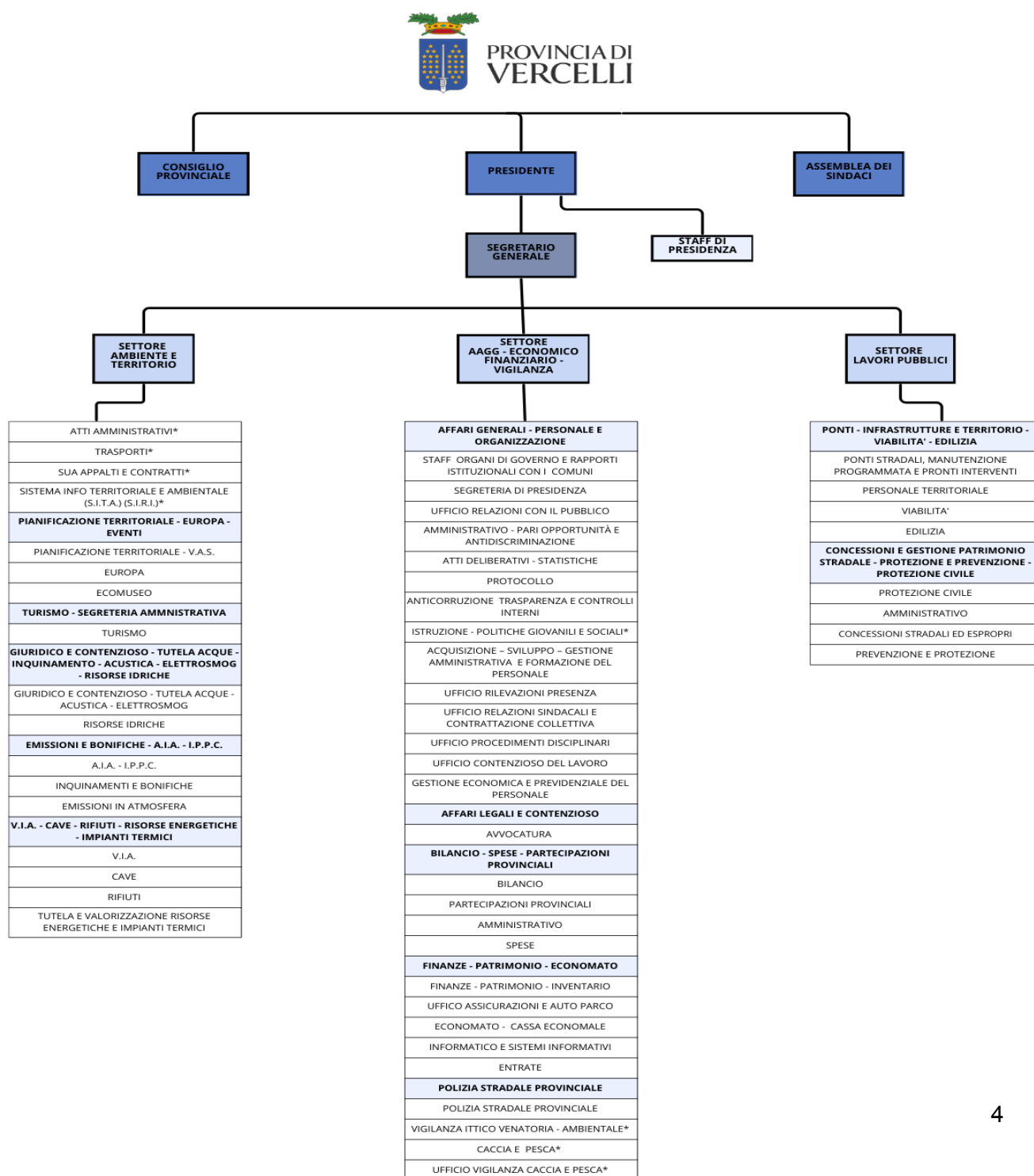
Nominativo	Carica	Note (Dimissioni / Surroghe)
Alessandro Montella	Vice Presidente	
Pier Mauro Andorno	Consigliere	
Mattia Beccaro	Consigliere	
Tatiana Bernardi	Consigliere	
Massimo Camandona	Consigliere	Cessato dalla carica per decesso in data 09/02/2025 (Preso d'atto e surroga formalizzate in data 04/03/2025)
Margherita Candeli	Consigliere	Cessata dalla carica il 05/07/2024
Alberto Fracapane	Consigliere	
Diego Marchetti	Consigliere	
Michele Pairoto	Consigliere	
Gianna Poletti	Consigliere	
Maria Cristina Patrosso	Consigliere (Surroga)	Subentrata il 04/03/2025, cessata il 29/07/2025
Luca Lifredi	Consigliere (Surroga)	Subentrato il 05/07/2024

Nota: Come previsto dallo Statuto, l'organo di indirizzo politico è completato dall'Assemblea dei Sindaci, costituita dai Sindaci degli 82 Comuni appartenenti al territorio della Provincia di Vercelli.

1.3 Struttura Organizzativa

A seguito dell'ultima riorganizzazione della Macrostruttura dell'Ente, la dotazione organica apicale a fine mandato risulta così composta:

- **Segretario e Direttore Generale:** Dott. Fausto Pavia
- **Numero dirigenti:** 3
- **Numero titolari di Incarichi di Elevata Qualificazione (ex P.O.):** 12
- **Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato:** 111 (a cui si aggiungono 12 unità di personale distaccato dalla Regione Piemonte).



1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il mandato iniziato nel mese di luglio 2022 non ha subito interruzioni, pertanto, l'ente non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non è in stato di dissesto finanziario, non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale e non si trova in condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL, registrando costantemente zero parametri obiettivi di deficitarietà positivi sia all'inizio (2022) che alla fine del mandato.

1.6 Situazione di contesto Interno/Esterno

1.6.1 Considerazioni di carattere generale

Il periodo del mandato 2022-2026 è stato caratterizzato dagli effetti della Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. Legge Delrio), che nelle more di una riforma istituzionale poi non realizzata ha ridefinito il perimetro delle funzioni istituzionali delle Province.

Nel nuovo assetto istituzionale alle Province sono assegnate le seguenti funzioni fondamentali:

- Pianificazione territoriale e tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- Costruzione e gestione delle strade provinciali;
- Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica;
- Controllo fenomeni discriminatori e pari opportunità
- Amministrazione generale ed assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.

Nel contesto di tale delineato percorso, la Regione Piemonte, in attuazione della Legge Regionale n. 23/2015, ha disciplinato il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province piemontesi, confermando e rafforzando la collaborazione istituzionale attraverso la delega e la gestione delle seguenti materie:

- Protezione civile, Istruzione;
- Vigilanza Ambientale e Ittico-venatoria;
- Attività Estrattive e Cave (disciplinate dalla specifica L.R. n. 23/2016);
- Impianti termici ed energetici, Turismo e Trasporti.

Come previsto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. Legge Delrio), nelle more della riforma del Titolo V della Parte Seconda della Costituzione (non concretizzatasi a seguito dell'esito del referendum costituzionale del 12 aprile 2016), le Province hanno operato in un quadro normativo e funzionale transitorio. Con la Legge di Bilancio 2018, che ha disposto il

trasferimento alle Regioni o ai loro enti strumentali della funzione relativa al mercato del lavoro, è stata progressivamente ridefinita la disciplina delle risorse finanziarie e delle facoltà assunzionali, prevedendo l'erogazione di contributi statali in parte ordinaria e in conto capitale per il finanziamento delle opere pubbliche a favore dell'intero comparto provinciale.

Sotto il profilo finanziario, la Legge 27.12.2017, n. 205 ha posto fine all'applicazione delle misure procedurali straordinarie introdotte per consentire alle Province di perseguire l'obiettivo dell'equilibrio di parte corrente all'interno del previgente contesto di riduzione delle risorse (imposta, nel triennio 2015-2017, come forma di partecipazione dell'Ente intermedio alle manovre di spending review nazionale). Conseguentemente, a partire dall'esercizio 2018, l'Ente ha riacquisito la funzionalità della programmazione finanziaria articolata su un arco temporale triennale, restituendo al progetto di bilancio la valenza pluriennale sancita dall'art. 162 del TUEL.

A seguito dell'adozione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel 2021, la Provincia di Vercelli, in qualità di Soggetto Attuatore, ha conseguito finanziamenti per investimenti strategici superiori a 24 milioni di euro complessivi. Nello specifico, l'Ente ha ottenuto l'assegnazione di circa 23 milioni di euro destinati a 12 grandi progetti di edilizia scolastica (Missione 4), a cui si sono affiancate le risorse della Missione 2 finalizzate agli interventi di difesa dal rischio idrogeologico e di messa in sicurezza dei versanti montani. Sul fronte della transizione digitale, l'Ente ha inoltre intercettato un finanziamento pari a € 931.712,00 (Avviso Misura 1.2) per la digitalizzazione delle procedure amministrative e per la migrazione in sicurezza dei dati verso il sistema Cloud e la piattaforma PA Digitale 2026.

1.6.2 Settore Affari Generali - Economico Finanziario - Vigilanza

Segreteria e Atti Deliberativi

Al fine di garantire l'adeguato supporto organizzativo agli organi istituzionali, il Servizio ha proceduto all'inserimento di una nuova unità lavorativa all'interno dell'ufficio di segreteria di presidenza. Questo ha garantito un presidio costante delle necessità organizzative degli organi di governo e un'efficace assistenza al Presidente e ai Consiglieri delegati in occasione di incontri, missioni istituzionali e tavoli di lavoro.

Sotto il profilo della comunicazione istituzionale, l'ufficio ha impresso un deciso cambio di passo nella diffusione delle informazioni verso l'esterno tramite la gestione diretta delle pagine social, conferenze stampa e comunicati, oltre alla promozione di iniziative territoriali, culminate nel 2025 con il massiccio supporto organizzativo e comunicativo per "RISO", Festival Internazionale del Riso.

Un ulteriore salto di efficienza è passato attraverso l'organizzazione e gestione delle consultazioni elettorali di secondo grado, che hanno richiesto un notevole sforzo procedurale sia nel luglio 2022 per l'elezione del Presidente, sia nel marzo 2024 per il rinnovo del Consiglio Provinciale.

Per quanto concerne l'attività degli Atti Deliberativi, la struttura ha assicurato con continuità il supporto giuridico-amministrativo al Segretario Generale e il regolare funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio, gestendo inoltre l'iter istruttorio di centinaia di Decreti Presidenziali all'anno, garantendo la piena operatività della macchina amministrativa.

Anticorruzione. Trasparenza. Controlli interni. Privacy

Il servizio ha garantito il costante allineamento dell'Ente alle complesse evoluzioni normative del quadriennio. Sotto il profilo dell'Anticorruzione, si è provveduto a un profondo aggiornamento della mappatura dei processi, individuando le misure di prevenzione più efficaci in coerenza con i nuovi PNA e le Linee Guida 2025, facendole confluire organicamente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

L'Ente ha curato i presidi di Trasparenza amministrativa, aggiornando l'applicativo "Casa di Vetro" alle direttive ANAC e arricchendolo con un'apposita sezione dedicata agli investimenti europei. Sul fronte del PNRR, con Decreto n. 30/2023, è stato istituito lo specifico 'Audit interno PNRR', un nucleo operativo dedicato a garantire la regolarità amministrativo-contabile, la tracciabilità dei flussi e il rispetto dei principi comunitari su tutti i progetti provinciali.

Il Servizio ha inoltre guidato l'intero ciclo della performance, ponendosi come snodo cruciale tra i settori dell'Ente, la Direzione Generale e il Nucleo di Controllo e Valutazione della Performance (NCVP), culminando nell'adozione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione approvato a fine 2024.

Infine, in materia di Privacy e adeguamento al GDPR (Regolamento UE 679/2016), l'Ente ha strutturato una governance chiara nominando i designati al trattamento (Decreto n. 10/2023), attivando una piattaforma digitale per il monitoraggio della compliance e garantendo un ciclo continuo di formazione specialistica a tutto il personale.

Protocollo

La gestione documentale dell'Ente, svolta principalmente attraverso l'azione dell'Ufficio Archivio e Protocollo, ha registrato nel quadriennio una profonda evoluzione tecnologica e organizzativa per adeguarsi costantemente alle stringenti linee guida AgID.

Il processo di modernizzazione ha visto in primo luogo la sostituzione del vecchio applicativo con un nuovo e più performante sistema gestionale. Questo salto tecnologico ha permesso di protocollare, classificare e smistare agli uffici competenti enormi volumi di corrispondenza (con punte di circa 40.000 documenti e PEC all'anno), garantendo tempistiche di lavorazione entro le 24 ore dalla ricezione e mantenendo l'indice degli errori di distribuzione al di sotto della soglia fisiologica del 5%. Contestualmente all'attività ordinaria, il Servizio ha avviato un massiccio piano di riordino per sanare le criticità del passato, abbattendo la quota dei cosiddetti "documenti orfani" (atti pre-2023 non correttamente fascicolati) ed eliminando la prassi dei "doppi fascicoli" cartacei a favore di una fascicolazione informatica univoca.

Questo intenso percorso di transizione al digitale ha trovato il suo pieno compimento nel dicembre 2025, con l'approvazione formale del "Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi" e del "Manuale della conservazione", che blindano l'Ente dal punto di vista della validità legale e dell'interoperabilità dei propri flussi documentali.

Sistemi Informativi e Transizione Digitale

Nel corso del mandato, l'Ente ha curato l'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche e la transizione al digitale, avvalendosi in misura rilevante dei fondi del PNRR. Nell'ambito della Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud", la Provincia ha ottenuto un finanziamento pari a € 931.712,00. Un ulteriore finanziamento PNRR (Sub-investimento 2.2.3) ha permesso di avviare l'integrazione e l'interoperabilità delle procedure SUAP/SUE con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Sotto il profilo infrastrutturale e della sicurezza informatica, si è provveduto all'aggiornamento del sistema di fonia mediante la predisposizione di un centralino VOIP e al potenziamento dei sistemi di backup della rete, garantiti attraverso un doppio livello di salvataggio (in locale su apparati NAS e in remoto su server esterni). Per quanto concerne la gestione degli incassi, è stata ulteriormente implementata la gestione dei pagamenti digitali (PagoPA) tramite l'attivazione dell'applicativo gestionale DEPAG.

Infine, sotto il profilo organizzativo, l'Ente ha proceduto all'assunzione e all'inserimento in servizio di nuovo personale interno da destinare al Servizio Informatico. Tale potenziamento della dotazione organica ha consentito di internalizzare le funzioni strategiche del CED, superando la precedente necessità di esternalizzazione del servizio e determinando, conseguentemente, una strutturale economia di spesa corrente per il bilancio dell'Ente.

Acquisizione – Sviluppo – Gestione Amministrativa E Formazione Del Personale

Il periodo 2022-2026 ha segnato il rilancio del capitale umano della Provincia, invertendo il depauperamento causato dalla Legge Delrio. Grazie al passaggio dal mero turn-over al principio di "sostenibilità finanziaria" (D.M. 11/01/2022), l'Ente ha mantenuto una gestione straordinariamente virtuosa, attestando la spesa di personale al 18,19% delle entrate correnti, ampiamente al di sotto del limite normativo del 20,80%. Questo margine ha permesso numerose nuove assunzioni a tempo indeterminato nel triennio 2023-2025. Tali innesti hanno fatto sì che la quota di dipendenti under 40 raddoppiasse (dal 10% del 2023 al 20,7% del 2026), garantendo il vitale ricambio generazionale e nuove competenze digitali.

Parallelamente all'acquisizione dall'esterno, l'Amministrazione ha fortemente investito nella crescita del personale storico, finanziando progressioni economiche all'interno delle aree e progressioni verticali in deroga, valorizzando la professionalità acquisita dai dipendenti.

Anche l'organizzazione del lavoro ha subito una radicale modernizzazione. Lo Smart Working è stato normato: con il nuovo Regolamento (Decreto Presidenziale n. 81/2023) sono stati definiti i diritti alla disconnessione e le priorità di accesso per lavoratori fragili, genitori e caregivers, passando dalle prime fasi sperimentali a 13 progetti attivi nel 2026.

Sul fronte della formazione, l'investimento è stato costante sfruttando piattaforme digitali (come il portale ministeriale Syllabus), programmi universitari (Valore PA dell'INPS) e percorsi specifici obbligatori su Sicurezza, Anticorruzione e GDPR. Molto innovativa si è rivelata l'introduzione della "formazione tra pari", una modalità che valorizza il know-how interno affiancando dipendenti esperti ai colleghi neoassunti.

Alla luce di questi dati, nel contesto economico e lavorativo odierno l'Ente sta dimostrando di poter essere attrattivo verso le nuove generazioni.

Bilancio - Spese - Partecipazioni Provinciali

La gestione economico-finanziaria del quadriennio 2022-2026 ha garantito il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, ottemperando al concorso alla finanza pubblica imposto dall'art. 1, comma 418, della L. 190/2014, corrispondente a un prelievo statale a carico dell'Ente pari a € 7.909.756,93 annui.

Nel primo biennio, l'incremento dei trasferimenti erariali derivanti dall'applicazione dei fabbisogni standard (quantificabile in circa 1 milione di euro nel triennio) è stato impiegato prioritariamente per far fronte al rilevante rincaro dei costi delle utenze energetiche. Sotto il profilo della gestione di cassa, l'Ente ha costantemente garantito il rispetto dell'Indice annuale di Tempestività dei Pagamenti (ITP) al di sotto della soglia normativa dei 30 giorni, registrando valori medi pari a -6,21 giorni nel 2022 e a -3,94 giorni nel 2025.

In materia fiscale, le aliquote relative all'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) e alla RC Auto sono state mantenute al livello massimo consentito; l'Amministrazione ha tuttavia confermato le agevolazioni tributarie per l'acquisto di autoveicoli ad alimentazione elettrica e, in ossequio al D.Lgs. 117/2017, ha introdotto agevolazioni tariffarie in favore degli Enti iscritti al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

Per quanto concerne la gestione dell'indebitamento, la rinegoziazione dei mutui pregressi con Cassa Depositi e Prestiti ha consentito di stabilizzare l'onere annuo di ammortamento a circa € 1.150.000,00.

L'indebitamento non elevato ha permesso di finanziare la realizzazione di nuove infrastrutture viarie (tra cui le rotatorie nei Comuni di Stroppiana, Desana, Alice Castello e lungo la S.P. 76 "Cremosina") mediante l'accensione di mutui "flessibili", la cui incidenza contabile è parametrata alle sole somme effettivamente erogate per stato di avanzamento lavori.

In merito al perimetro societario, sono stati garantiti i presidi di monitoraggio sui conti pubblici in aderenza alle disposizioni di razionalizzazione. L'Ente ha approvato la proroga della durata della partecipata Monterosa 2000 S.p.A. fino al 31/12/2100, sottoscrivendo altresì il relativo aumento di capitale per € 1.000.000,00. Relativamente ad ATAP S.p.A., a fronte delle criticità gestionali del settore TPL, l'Amministrazione ha supportato la società nell'avvio dell'iter di modifica statutaria propedeutico al passaggio al modello dell'in house providing.

L'Ente ha infine avviato, in via sperimentale, le procedure di transizione al sistema unico di contabilità economico-patrimoniale "Accrual", in attuazione della Riforma 1.15 del PNRR. Tale adeguamento metodologico è affiancato dal sistematico monitoraggio dei flussi di cassa, finalizzato al mantenimento della solidità patrimoniale e all'allineamento con i futuri standard contabili.

Finanze - Patrimonio - Economato

La gestione del patrimonio provinciale nel quadriennio è stata guidata da una rigorosa duplice strategia: la massimizzazione delle entrate, l'efficientamento degli spazi e il drastico taglio dei costi correnti. Sotto il profilo immobiliare, l'attività amministrativa ha permesso di sbloccare pendenze storiche, in primis la complessa regolarizzazione del "Condominio" del Palazzo Provinciale (Sede Barnabiti): grazie a un lungo iter di allineamento e alla redazione di nuove tabelle millesimali, si sono regolamentati i rapporti tra la Provincia, INVIMIT Sgr e la Parrocchia di San Cristoforo, restituendo piena certezza giuridica e gestionale alla sede istituzionale dell'Ente. Nel corso del mese di maggio, con la registrazione del regolamento condominiale, sarà attivo il Condominio Palazzo dei Barnabiti, a 10 anni dalla alienazione di parte del palazzo provinciale a INVIMIT e dopo 20 anni dalla cessione alla Parrocchia della manica che affaccia sul cortile del civico 1. A corollario della costituzione del Condominio è da ricordare il recupero delle spese per circa euro 80.000, anticipate dalla Provincia e finalmente rimborsate da INVIMIT.

Attraverso una puntuale applicazione del "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni", l'Ente ha trasformato beni non più strumentali in ingenti risorse fresche per gli investimenti: le operazioni di spicco del mandato riguardano la cessione dell'ultima porzione, ancora di proprietà provinciale, di Palazzo Tartara all'Università del Piemonte Orientale (per un valore di 430.000 euro), l'alienazione dell'ex stazione di Guardabosone e la vendita di una macchina operatrice obsoleta. Come previsto dalla normativa vigente (art. 7, comma 5, DL 78/2015) la quota del 10% dei proventi derivanti dalle alienazione immobiliare viene obbligatoriamente destinata all'estinzione anticipata dei mutui, riducendo l'indebitamento dell'Ente. Parallelamente, un intenso lavoro di valorizzazione ha permesso di recuperare e aprire al pubblico il suggestivo Rifugio Antiaereo situato nei sotterranei del Palazzo Provinciale, trasformandolo da mero deposito a nuova "cellula" dell'Ecomuseo. E' ancora in corso la definitiva sistemazione del seminterrato volta ad una migliore razionalizzazione degli spazi. In attuazione del Piano Alienazioni sta per essere bandita anche l'asta pubblica per l'alienazione della Sala Lingottino di Borgosesia che consentirà alla Provincia sia di acquisire nuove risorse sia di risparmiare sui costi di gestione.

Il risultato patrimoniale più imponente del quadriennio si è tuttavia concretizzato nell'area dell'ex Caserma Garrone. Grazie allo storico accordo stipulato a fine 2025 con INAIL, la Provincia (dopo aver curato la bonifica e demolizione dell'area) consegnerà alla città un nuovo polo scolastico all'avanguardia. Questa operazione strategica permetterà all'Ente di abbandonare l'attuale sede dell'Istituto "Faccio" (ex Borgogna), azzerando un oneroso affitto passivo storico di oltre 190.000 euro annui.

Sotto il profilo delle politiche di valorizzazione e acquisizione patrimoniale, nel mese di maggio 2026 l'Amministrazione ha posto le basi per un'ulteriore strategica operazione di rigenerazione urbana nel centro storico del capoluogo, formalizzata attraverso uno specifico Accordo di collaborazione interistituzionale (ex art. 15 della L. 241/1990) stipulato con il Comune di Vercelli. Con deliberazione consiliare n. 19/2026 e successivo Decreto Presidenziale n. 63 del 15/05/2026, l'Ente ha autorizzato la partecipazione all'asta pubblica per l'acquisizione del compendio immobiliare denominato '*ex Caserma Generale Trombone de Mier*', sito in Vercelli alla via XX Settembre 12.

L'operazione, i cui oneri complessivi di acquisizione saranno ripartiti pariteticamente al 50% tra Provincia e Comune, è finalizzata al recupero di un'area in grave stato di degrado per destinarne le ampie metrature alla creazione di un polo multifunzionale comprendente nuove sedi per gli archivi ed attività istituzionali, uno studentato universitario e aree destinate a parcheggi pubblici. L'azione amministrativa è stata intrapresa cogliendo un'opportunità di assoluto vantaggio economico: l'asta prevede un prezzo base di € 704.296,00, con offerta minima accettabile di € 528.222,00, a fronte di un valore di perizia iniziale stimato dal Tribunale in oltre 4,5 milioni di euro.

Infine, l'attività dell'Economato è stata improntata a una "spending review" intelligente. A fronte di un mercato impazzito che avrebbe raddoppiato i costi, l'Ente ha strategicamente rinegoziato le polizze assicurative sugli immobili, stipulando una copertura mirata ai soli rischi d'incendio e abbattendo la spesa a circa 44.000 euro. Il miglior risultato è stato conseguito con la gara europea per l'affidamento per 5 anni della polizza RCTO: con un premio annuo lordo di Euro 136.783,08 e con una franchigia/SIR assoluta per sinistro, per danno a cose e per danno a persona di Euro 2.500,00 si è ottenuto con un netto miglioramento rispetto le condizioni della polizza 2025 (premio annuo lordo di Euro 206.615,00 e franchigia/SIR assoluta per sinistro, per danno a cose e per danno a persona di Euro 7.500,00). Inoltre, per alcune delle gare esperite (pulizie, riscossione coattiva, affidamento del ciclo delle violazioni del codice della Strada), si sono ottenute ottime condizioni sia economiche sia qualitative. La gara per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva per le sanzioni CDS ha portato, solo nel 2025, da parte del concessionario, un introito di oltre 824.000 euro che, sommati alle somme riscosse dagli altri concessionari (ADER e Maggioli) ha comportato un incasso complessivo di Euro 1.162.650,00 e sta proseguendo l'azione di recupero.

È stata operata una radicale razionalizzazione delle utenze, trasferendo la titolarità delle linee telefoniche e dati direttamente in capo agli istituti scolastici: l'operazione ha generato un risparmio strutturale di circa 35.000 euro annui, immediatamente reinvestito dall'Economato per modernizzare il parco informatico a disposizione dei dipendenti provinciali.

Istruzione - Politiche giovanili e sociali

L'azione della Provincia nel settore dell'istruzione e del sociale (2022-2026) si è mossa lungo un binario di estremo pragmatismo, volto a salvaguardare i servizi in un contesto demografico complesso.

Il mandato si è aperto con la coraggiosa e profonda razionalizzazione della rete scolastica provinciale, nel rispetto delle reciproche competenze e in coerenza con le disposizioni normative nazionali e gli indirizzi regionali. Attraverso un serrato e costruttivo dialogo con il territorio, finalizzato al superamento delle criticità e all'individuazione di soluzioni condivise e stabili nel medio lungo periodo, l'Amministrazione ha operato aggregazioni strategiche negli Istituti Comprensivi di pianura (con la soppressione di tre autonomie sottodimensionate e lo scorporo e l'accorpamento di numerosi plessi scolastici) che hanno permesso di stabilizzare il sistema e tutelare l'occupazione. Il Piano di revisione e dimensionamento, divenuto operativo dall'anno scolastico 2024/2025, tiene conto dei bacini d'utenza, della continuità territoriale, del costante calo delle nascite e risponde all'obiettivo di consolidare e potenziare la qualità dell'offerta formativa e di salvaguardare i presidi scolastici con l'aumento della

media provinciale degli alunni per istituto, nonché di ridisegnare la geografia delle Autonomie con strutture funzionali ed efficienti. Al fine di preservare il servizio scolastico nelle comunità che risentono del trend demografico negativo degli ultimi anni e in cui la scuola riveste un importante ruolo sociale, la Provincia ha richiesto il mantenimento, in deroga alla soglia minima prevista dalla normativa vigente, dei Punti di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, funzionanti nei Comuni montani e marginali. Dall'anno scolastico 2023/2024 è attivo, in Borgosesia, un nuovo Punto di erogazione del servizio del CPIA Biella-Vercelli per lo svolgimento di percorsi di primo livello e di alfabetizzazione della popolazione adulta, finalizzato all'inserimento lavorativo e all'acquisizione di conoscenze e competenze degli italiani e degli stranieri e a combattere il fenomeno della dispersione scolastica. Questa solidità organizzativa ha evitato ulteriori tagli nel biennio successivo al riassetto e ha permesso di ampliare l'offerta formativa degli Istituti Superiori con nuovi indirizzi di studio legati alle richieste territoriali con l'avvio di corsi in orario diurno e nuovi percorsi di secondo livello dell'istruzione adulti (ex corsi serali). Dall'anno scolastico 2026/2027, presso l'Istituto Professionale Pastore di Varallo, partirà il nuovo corso "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" che, tenendo conto delle specificità ambientali, socio-economiche e produttive dell'area montana valesiana, risponde in modo concreto alle esigenze educative locali, contrastando il rischio di marginalizzazione territoriale e favorendo la permanenza delle giovani generazioni. Le iscrizioni agli Istituti Superiori provinciali si attestano su 7200 studenti che ci scelgono anche se provenienti da altre Province e questo conferma come gli investimenti dell'amministrazione siano da un lato per la sicurezza e dall'altro per l'efficienza e l'innovazione. La Provincia ha garantito il regolare espletamento delle ore curricolari di scienze motorie degli Istituti sprovvisti di palestra interna con l'utilizzo di strutture esterne e l'organizzazione del servizio di trasporto degli studenti dalla sede scolastica all'impianto sportivo e la concessione delle palestre provinciali in orario extrascolastico alle società sportive del territorio. Al contempo, il servizio Istruzione ha garantito il pieno esercizio del diritto allo studio utilizzando le risorse regionali e statali trasferite per far fronte al costante aumento delle richieste di trasporto e assistenza educativa. Ha assicurato il coordinamento delle azioni nel processo di elaborazione del Piano annuale di inclusione scolastica confrontandosi con le Scuole, i Comuni, l'Ufficio scolastico territoriale al fine di garantire il raggiungimento della sede didattica e il conseguimento del successo scolastico e formativo a tutte le richieste pervenute per gli alunni con disabilità frequentanti gli Istituti secondari superiori, incrementando sensibilmente gli interventi del Piano provinciale. La Provincia ha continuato ad assegnare fondi regionali trasferiti in attuazione della Legge regionale 28/2007 ai Comuni attraverso la compartecipazione alle spese di assistenza scolastica sostenute per le scuole del primo ciclo di istruzione, quali trasporto, mensa, assistenza allievi con disabilità, scuola dell'infanzia estiva, attività di educazione degli adulti finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

La Provincia ha altresì garantito il regolare espletamento delle ore curricolari di scienze motorie degli Istituti sprovvisti di palestra interna con l'utilizzo di strutture esterne e l'organizzazione del servizio di trasporto degli studenti dalla sede scolastica all'impianto sportivo e la concessione delle palestre provinciali in orario extrascolastico alle società sportive.

Al contempo, la Provincia ha garantito il pieno esercizio del diritto allo studio, intercettando e raddoppiando le risorse finanziarie (300.000€) trasferite per far fronte al costante aumento delle richieste di trasporto e assistenza educativa per gli alunni con disabilità e confermando la compartecipazione alle spese di assistenza scolastica sostenute dai Comuni.

Parallelamente, l'Ente ha saputo rigenerare le politiche giovanili. Superando la totale assenza di trasferimenti ordinari regionali registrata nel quadriennio, la Provincia, grazie al bando UPI "Province X Giovani", si è classificata al quinto posto a livello nazionale con il progetto "Scoprire se stessi, vivere con fiducia": un'iniziativa mirata a valorizzare i talenti, combattere l'isolamento e contrastare la dispersione scolastica sfruttando anche i laboratori esperienziali dell'Ecomuseo. L'iniziativa ha segnato un deciso cambio di paradigma: abbiamo scelto di superare la logica che guarda ai giovani solo attraverso la lente del "disagio" o del "deficit", per investire con forza sul riconoscimento e la valorizzazione dei loro talenti, delle loro capacità e del loro potenziale. La Provincia ha pertanto costruito e coordinato un partenariato strategico di eccellenza, unendo istituzioni, mondo accademico e Terzo Settore: Fondazione Fiocchetto Lilla, Fondazione Valsesia, UPI Piemonte, l'Università del Piemonte Orientale (UPO), il Comune di Vercelli (attraverso l'Informagiovani) e le preziose reti dei nostri Ecomusei, in grado di dare avvio ad un vero e proprio patto educativo con le nuove generazioni, rendendole protagoniste attive e consapevoli del nostro territorio.

Sul fronte dei diritti e delle politiche sociali, presso la sede di via San Cristoforo è attivo fin dal 2017 il Nodo Provinciale Antidiscriminazioni che opera sul territorio attraverso una rete formata ad oggi da 75 Enti, Associazioni, Ordini Professionali, Organismi di Categoria, Sindacati e 16 punti informativi con personale formato per trattare le tematiche inerenti le discriminazioni.

Il Nodo ha organizzato attività inerenti le competenze che gli sono assegnate dalla Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale" e precisamente:

- a. accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone che segnalano una discriminazione e gestione dei casi (dal 2022 al 2025 sono stati trattati 142 casi e 20 da gennaio ad aprile 2026);
- b. costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;
- c. informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie.

La Rete provinciale ha scelto di operare sulla base delle indicazioni fornite da tavoli di lavoro che si occupano di diverse tematiche e che per ogni annualità propongono i temi da sviluppare, in sinergia con gli uffici regionali:

- Stati generali della disabilità;
- Tavolo tecnico su Molestie e violenze nei luoghi di lavoro;
- Tavolo sui Disturbi Comportamenti alimentari;
- Team per la prevenzione e l'informazione dell'endometriosi;
- Tavolo di lavoro sulla parità di genere e la violenza;
- Tavolo lavoro farmacisti;
- Tavolo tecnico di coordinamento immobilariisti;
- Tavolo tecnico sul bullismo.

Nell'ambito del quinquennio, al fine di assicurare piena adesione e condivisione delle iniziative, sono stati sottoscritti protocolli e collaborazioni con diverse realtà del territorio provinciale.

Protocolli

- Università Piemonte Orientale per l'organizzazione di seminari e corsi di formazione;
- Ordine Assistenti Sociali del Piemonte per l'accreditamento e l'organizzazione di seminari di formazione professionale per gli e le aderenti;
- Ordine dei Farmacisti Vercelli – Biella e Federfarma Biella – Vercelli per la promozione del Nodo Provinciale quale punto di riferimento per vittime di discriminazione;
- AIR Italia - Agenti Immobiliari Riuniti ,A.N.A.M.A.- Associazione Nazionale Agenti e Mediatori di Affari, FIAIP - Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali, FIMAA Federazione Italiana Mediatori Agenti D'Affari Agenti per dare risposte alle discriminazioni legate alla casa;
- Sindacati e Associazioni di Categoria sulla prevenzione e gestione di molestie e violenza nei luoghi di lavoro;
- Protocollo con UST per il Superamento stereotipi di genere che influenzano i percorsi formativi ed alimentano fenomeni discriminatori;
- Protocollo Zeus con Questura e Centro Italiano Per La Promozione Della Mediazione Piemonte Aps per la creazione di una sede per corsi per uomini maltrattanti segnalati dal Tribunale.

Collaborazioni

- Ordine degli Avvocati della Provincia di Vercelli, Ordine Consulenti del Lavoro della Provincia di Vercelli;
- Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vercelli;
- Ordine dei Giornalisti;
- Ordine dei Medici della Provincia di Vercelli;
- Ordine delle Professioni Infermieristiche;
- Ordine TSRM PSTRP NO- VCO-VC-BI, ASL Vercelli.

Al fine di promuovere su tutto il territorio la presenza e l'attività del Nodo Provinciale, è stato realizzato un filmato in cui sono indicate le attività che svolge <https://youtu.be/5jha97KN3OY> e il N° Verde chiamata gratuita 800 - 324510, sempre attivo H24, cui segnalare casi di discriminazioni.

Il Nodo, attraverso i Tavoli, vuole rispondere alle esigenze dei cittadini ed è sulla base di queste richieste che annualmente viene predisposto un programma di attività che affrontano diverse tematiche con l'organizzazione di corsi di formazione e i seminari.

Alcune tematiche proprio su richiesta dei partecipanti sono state sviluppate su più anni.

Indagini

Progetto: ***Nulla di noi senza di noi - Non parlate di noi senza di noi***

Il progetto è stato realizzato quale attività pilota in Piemonte ed ha riguardato la mappatura dei PEBA in tutti i comuni della provincia. E' stato realizzato un Dossier che riunisce e

analizza i risultati in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale presente sul sito nella sezione dedicata al Nodo.

Nel 2023 è stata realizzata a Borgosesia, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Passepartou, una giornata di sport cui hanno partecipato atleti con disabilità e alunni delle scuole superiori del territorio. In quell'occasione si è potuto sperimentare che lo sport è in grado di riunire, coinvolgere tutti, abbattendo ogni barriera.

- Report percezione della disabilità - Abilismo: la discriminazione delle persone con disabilità e l'importanza del contesto;
- Presentazione risultati indagine sui Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) (circa 100 partecipanti).

Corsi di formazione

Tavolo **Stati Generali Della Disabilità**: l'obiettivo di questo tavolo è la sensibilizzazione contro discriminazioni, pregiudizi o marginalizzazione nei confronti delle persone con disabilità. E' stato introdotto il concetto di Abilismo: ossia la discriminazione nei confronti delle persone con disabilità, più in generale, il presupporre che tutte le persone abbiano un corpo "abile". Per raggiungere questo obiettivo si è passati dall'inclusione nello sport all'utilizzo corretto del linguaggio, a quali parole usare o evitare nei confronti delle persone con disabilità. Comunicazione inclusiva: come parlare di disabilità, ascolto dei bisogni e delle aspirazioni dell'Amministrato (totale partecipanti circa 450).

- Giornalismo, privacy e discriminazioni: autonomia e responsabilità del/della giornalista;
- Le parole per non discriminare;
- Disabilità ed etica del linguaggio: lo stigma giuridico;
- Il Ruolo di Amministrato di Sostegno per la Protezione Giuridica delle persone con Disabilità;
- Amministrato e discriminazioni: compiti istituzionali, diritto di vita e tutela;
- Legge 112/2016: " Dopo di noi: dal durante noi ".

Tavolo tecnico sul **Bullismo**: l'obiettivo del tavolo è saper riconoscere i segnali di bullismo nei giovani, individuare le azioni di contrasto e conoscere le responsabilità di genitori, educatori, docenti e dirigenza scolastica in caso di episodi di bullismo o cyberbullismo (totale partecipanti circa 170):

- Bullismo e discriminazioni: come riconoscerle;
- Lo clicco positivo: la rete tra opportunità e pericoli.

Tavolo tecnico su **Molestie e violenze nei luoghi di lavoro**: l'obiettivo del tavolo è comprendere le discriminazioni sul lavoro e le loro conseguenze sulla vita delle persone. I corsi hanno approfondito temi quali le molestie e la violenza di tipo sessuale, le disparità retributive tra uomini e donne e i pregiudizi culturali che ancora condizionano le opportunità professionali. (totale partecipanti circa 230):

- Molestie e violenza anche di tipo sessuale nei luoghi di lavoro: riconoscere e gestire la violenza nei luoghi di lavoro;

- Le discriminazioni sul lavoro: le molestie, la violenza anche di tipo sessuale e la parità retributiva.

Tavolo su **Disturbi e Comportamenti Alimentari** - Team per la **Prevenzione e l'informazione sull'endometriosi**: il fine delle attività è di fornire informazioni sui due temi disturbi alimentari, quali anoressia e bulimia, e endometriosi. Entrambi spesso sconosciuti con conseguenti discriminazioni nei confronti di chi ne soffre. Sono stati realizzati alcuni incontri presso Istituti Superiori della città di Vercelli e sedi di Enti appartenenti al Nodo (totale partecipanti circa 100).

Tavolo sulla **Medicina di genere**: l'obiettivo è informare e sensibilizzare i professionisti sanitari e i cittadini sull'importanza della medicina legata al genere dei pazienti, riducendo le discriminazioni nella prevenzione, diagnosi e cura. (totale partecipanti circa 150):

- La salute degli uomini passa anche attraverso le donne: la salute e la prevenzione sono donna?;
- La medicina di genere per contrastare le discriminazioni nella prevenzione e nella cura: gli stili di vita, la nutrizione e le cardiopatie;
- La medicina di genere: l'importanza della differenza.

Tavolo sulla **Parità di genere e la violenza**: l'obiettivo: analizzare le politiche di welfare relative ai congedi parentali, ponendo particolare attenzione alle discriminazioni e agli stereotipi culturali che possono limitarne l'accesso nonché l'effettivo utilizzo, in un'ottica di contrasto alle discriminazioni di genere, età, disabilità. (totale partecipanti circa 200):

- Welfare aziendale: una opportunità;
- Il welfare: i congedi parentali tra discriminazioni, pregiudizi culturali e stereotipi.

Seminari

Giornate dell'Orientamento "*Genitori e figli: scegliere insieme*"

Attività di informazione realizzata ogni anno tra ottobre e novembre con il fine di supportare ragazzi e ragazze nella scelta consapevole dei percorsi più adatti a loro nei vari cicli di studio e nelle prime fasi della vita.

In particolare, in ottemperanza con i compiti del Nodo, si è cercato di promuovere le STEM tra le ragazze e le loro famiglie per infrangere quello stereotipo che le porta solo ed esclusivamente a scegliere materie umanistiche, scartando a priori le scientifiche.

Partecipanti nel 2025: Vercelli 25/10 - N° 300 - Borgosesia 8/11 N° 270 (i numeri sono stati gli stessi durante i quattro anni precedenti).

Progetti promossi dalla regione piemonte attuati sul territorio provinciale attraverso il nodo

- Progetto: *Il Piemonte al mio fianco - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti del Piemonte*
 - L'accoglienza e l'accessibilità per le persone con disabilità visiva nelle strutture sanitarie;
 - Soccorso e assistenza efficace per la disabilità visiva nella protezione civile.

- Progetto realizzato con il Tavolo tecnico di coordinamento immobiliari
 - Una fotografia della popolazione straniera per prevenire e contrastare le discriminazioni

Guide- Manuali

- *Guida pratica per chi affitta o cerca casa*

Sul sito è presente la guida in italiano e le versioni in inglese, francese e arabo per coloro che affittano o cercano casa;

- *Informazioni utili per la persona disabile e i suoi familiari*

Questa guida è presente sia in formato adatto alla lettura per persone ipovedenti che audibile per persone con disabilità visiva.

- *Guida pratica contro il cyberbullismo*
- *Guida "Informazioni per chi ha o vuole una famiglia"*

Sul sito sono presenti anche le versioni in inglese e francese

- *Prontuario e manuale sul ruolo dell'amministratore di sostegno.*
- *Vademecum: lo sono contro le molestie*
- *Parole semplici e giuste al posto giusto per le persone con disabilità: glossario e manuale*
- *Manuale sul welfare nelle piccole e medie imprese*

Nel corso del quinquennio di riferimento hanno partecipato a vario titolo alle attività del Nodo Provinciale contro le Discriminazioni circa 1.400 persone, sono state stampate e distribuite più di mille copie delle varie guide e hanno aderito alle giornate dell'orientamento a Vercelli e Borgosesia circa 2,000 studenti con le loro famiglie.

Avvocatura

Nel quadriennio, il Servizio Avvocatura ha curato il patrocinio e la rappresentanza tecnica dell'Ente nel contenzioso giurisdizionale, limitando il ricorso a legali esterni ai casi in cui è richiesto il patrocinio obbligatorio di avvocati cassazionisti, come per le controversie avanti la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Tra le attività di maggior rilievo del primo biennio, l'ufficio legale interno ha assunto la difesa dell'Ente nel giudizio d'appello promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal MEF e dal CIPES avverso la sentenza del Tribunale di Roma n. 9290/2022, avente ad oggetto le misure compensative a favore dei Comuni e delle Province sedi di centrali nucleari.

Nel corso del mandato, il Servizio ha inoltre assicurato la regolare attività di supporto attraverso la resa di pareri per gli uffici tecnici e finanziari. Tale attività ha affiancato l'azione amministrativa nelle procedure sanzionatorie ambientali e nella contrattualistica dei lavori pubblici, fornendo riscontri giuridici a fronte dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti e dell'avvio dei cantieri PNRR.

Polizia Stradale Provinciale

L'attività di vigilanza stradale è stata prioritariamente orientata al miglioramento delle condizioni di sicurezza sulla rete viaria di competenza provinciale. Nel primo biennio si è proceduto all'installazione di nuovi sistemi di rilevamento della velocità (in particolare lungo la S.P. 31bis "del Monferrato", in modalità media) e all'espletamento di una gara d'appalto ad evidenza pubblica per il noleggio e la gestione delle apparecchiature fisse. Tale azione di controllo è stata condotta in stretta sinergia istituzionale con le Amministrazioni Comunali, operando sopralluoghi congiunti per la definizione e l'ottimizzazione dei posizionamenti e garantendo il rigoroso rispetto delle disposizioni relative al riversamento e riparto del 50% dei proventi contravvenzionali, ai sensi dell'art. 142, comma 12-bis, del D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada).

Nel 2024, le procedure amministrative di accertamento sono state implementate attraverso l'adozione di un gestionale dedicato ai veicoli con targa estera in transito sul territorio, assicurando l'effettività della procedura sanzionatoria. Contestualmente, per garantire il riordino delle installazioni e contrastare il fenomeno dell'abusivismo, è stato avviato un progetto di informatizzazione e georeferenziazione dei mezzi pubblicitari insistenti sulle pertinenze stradali provinciali.

Per l'annualità 2026, a fronte dei flussi di traffico e dell'incidentalità rilevata (con particolare riferimento al transito di motocicli), sono state attivate le procedure per l'installazione di un sistema di rilevamento della velocità media lungo la S.P. 76 "della Cremosina" e per il ricollocamento di impianti esistenti in tratti a maggiore criticità. L'Ente ha altresì allocato le necessarie risorse finanziarie per l'acquisizione di n. 8 sistemi bidirezionali per l'accertamento automatico delle violazioni inerenti la copertura assicurativa e la revisione periodica dei veicoli.

Sotto il profilo contabile, l'esternalizzazione del ciclo di gestione ordinaria delle sanzioni e l'affidamento in concessione delle procedure di riscossione coattiva hanno consentito, nel solo esercizio 2025, un incasso accertato pari a € 1.162.650,00 riferito ai ruoli pregressi. I flussi di incasso sono stati interamente integrati con il sistema nazionale PagoPA, unitamente all'aggiornamento del portale istituzionale per consentire la visura dei rilievi fotografici e la gestione telematica delle istanze di rateizzazione.

Caccia e Pesca - Vigilanza Ittico Venatoria - Ambientale

Nel quadriennio 2022-2026, l'attività del Servizio di Vigilanza ha garantito il presidio di una superficie agro-silvo-pastorale provinciale pari a circa 190.569 ettari. Nel primo biennio, l'azione amministrativa è stata prioritariamente orientata alla gestione delle misure di contrasto all'epidemia di Peste Suina Africana (PSA). L'Ente ha curato e coordinato l'attuazione delle operazioni straordinarie per il depopolamento della specie cinghiale in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dal P.R.I.U. (Piano Regionale di Interventi Urgenti). Sotto il profilo della vigilanza ambientale, le azioni di contrasto agli illeciti, con specifico riferimento all'abbandono di rifiuti, hanno ricompreso operazioni condotte congiuntamente alle Forze dell'Ordine (tra cui la Squadra Mobile della Questura di Vercelli), culminate nel sequestro di un complesso immobiliare interessato dallo stoccaggio abusivo di circa 400 metri cubi di materiali.

A partire dall'annualità 2024, le attività di presidio del territorio sono state integrate mediante l'impiego di sistemi di videosorveglianza mobile (fototrappole) per il monitoraggio degli illeciti ambientali. Contestualmente, per il controllo delle specie problematiche, la Provincia ha attivato apposite convenzioni con gli Enti di gestione delle Aree Protette (Ticino e Lago Maggiore, Po Piemontese e Valle Sesia) al fine di coordinare le azioni di contenimento del cinghiale. È stato altresì attuato, in convenzione con l'Ente di gestione delle Aree Protette del Po Piemontese, il "Piano di gestione dell'ibis sacro" ai sensi del D.Lgs. 230/2017.

In materia di tutela e valorizzazione della fauna ittica e della pesca, la Provincia ha provveduto all'istituzione, per il quinquennio 2024-2028, di "Zone di protezione ittica" e "Zone di pesca No Kill". Sono proseguiti i programmi di ripopolamento delle acque interne provinciali con l'immissione di specie autoctone (con particolare riferimento a Trota Marmorata e Tinca). A tutela delle specie ittiche autoctone di rilevanza conservazionistica (quali la Trota Marmorata, inserita nell'Allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CEE, e il Temolo di ceppo padano), l'Ente ha dato attuazione al "Piano di contenimento degli impatti provocati dal cormorano (*Phalacrocorax carbo*)" per il quinquennio 2023-2027, ai sensi dell'art. 9 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE.

È stata inoltre garantita l'attuazione delle azioni previste dal progetto europeo LIFE "Minnow", dedicato alla conservazione delle specie ittiche minacciate e dei relativi habitat fluviali. Sotto il profilo procedurale e di supporto al comparto agricolo, l'Ente ha provveduto all'aggiornamento e alla gestione dei dati tramite la piattaforma regionale NEMBO, garantendo la conclusione delle istruttorie e la liquidazione degli indennizzi relativi ai danni provocati dalla fauna selvatica, compatibilmente con le risorse finanziarie trasferite dalla Regione Piemonte.

1.6.3 Settore Lavori Pubblici

Viabilità e Ponti

La rete stradale di competenza provinciale ha un'estensione complessiva di 968 km (di cui 168 km in area montana) e comprende 12 gallerie e 706 ponti. Nel quadriennio 2022-2026, l'attività amministrativa ha garantito il costante presidio della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura, assicurando elevati output di servizio e operando al contempo per il superamento delle criticità viabilistiche e per la gestione degli eventi calamitosi. Sotto il profilo finanziario e operativo, l'Ente ha consolidato stanziamenti strutturali per un totale di € 4.100.000,00 annui. Nello specifico, sono stati destinati oltre € 2.500.000,00 annui per i piani di bitumatura (garantendo il rifacimento di circa 20/25 km di manto stradale all'anno) e la somma di € 800.000,00 annui per le operazioni di sfalcio del verde. È stato inoltre potenziato il servizio di pronto intervento e messa in sicurezza, con particolare riferimento all'area montana della Valsesia, stanziando oltre € 800.000,00 e garantendo la costante reperibilità H24 tramite l'impiego di operatori economici del territorio. A tali importi si sommano le risorse allocate per il Piano Neve e i trattamenti antigelivi, pari a circa € 2.000.000,00 annui, portando il volume complessivo degli investimenti per le sole manutenzioni ordinarie a un presidio finanziario di assoluto rilievo.

Sotto il profilo della sicurezza stradale, sono stati portati a compimento gli interventi di razionalizzazione di diverse intersezioni. Nel primo periodo di mandato sono stati ultimati i lavori per la realizzazione delle rotatorie nei Comuni di Alice Castello (SP 593), Desana (SP 455) e Stroppiana (SP 31). Tali interventi sono proseguiti nell'annualità 2025 con l'ultimazione della rotatoria sulla SP 76 "della Cremosina" a Borgosesia e l'ultimazione dei lavori per gli innesti a rotatoria nei Comuni di Pezzana (SP 31 - SP 117), Trino (SP 20) e Asigliano (SP 5). Al termine della stagione irrigua autunnale 2025, ha inoltre preso avvio il cantiere per l'allargamento e la sistemazione della carreggiata sulla S.P. 30 "Tronzano - Tricerro" (Lotto 1), attualmente in fase di completamento.

In applicazione del D.M. MIT sulle Aree Interne (Area "Valsesia"), l'Ente ha appaltato e gestito l'intervento di adeguamento normativo e messa in sicurezza delle gallerie esistenti nei Comuni di Crevacuore e Valdilana (in sinergia con la Provincia di Biella) e i lavori di riqualificazione dei dispositivi di ritenuta sull'intera viabilità montana.

Sotto il profilo degli investimenti straordinari, l'azione dell'Ente ha generato un volume complessivo di spesa pari a € 22.612.827,00. All'interno di tale macro-aggregato, la priorità è stata assegnata alla messa in sicurezza di ponti e versanti, con un impiego di risorse pari a € 15.449.000,00. In materia di infrastrutture fluviali, avvalendosi in larga parte dei programmi finanziati dal MIMS/MIT, l'Ente ha gestito interventi nevralgici quali l'adeguamento del Ponte Po a Trino (€ 4.287.000,00), del Ponte Sesia a Caresana (€ 3.130.000,00), del Ponte Sesia Doccio-Quarona (€ 2.150.000,00), del Ponte Dora a Saluggia (€ 1.340.000,00) e del Ponte Cervo a Buronzo (€ 913.000,00). Contestualmente, sul fronte del riassetto idrogeologico, i fondi PNRR hanno garantito la messa in sicurezza dei versanti montani lungo la SP 78 a Varallo/Civiasco e la SP 9 a Cravagliana (per complessivi 2,5 milioni di euro).

A fronte della recrudescenza di eventi meteorologici eccezionali e calamitosi nel periodo 2023-2025, l'Amministrazione ha garantito la salvaguardia della pubblica incolumità attivando tempestivamente procedure di Somma Urgenza, rendicontando e assorbendo

criticità per un valore complessivo di € 3.063.827,00 (interessando, tra gli altri, il Viadotto di Alagna, il Viadotto di Piode e i comuni di Mollia e Campertogno).

Tale capacità realizzativa trova continuità nell'annualità 2026, per la quale risultano già interamente finanziati cantieri per € 10.095.000,00, ricomprendenti opere strategiche di imminente avvio quali il Viadotto di Varallo sulla S.P. 299 (€ 3.775.000,00), il Ponte sul torrente Elvo a Carisio (€ 1.910.000,00) e l'adeguamento della Galleria Alzarella ad Alagna (€ 800.000,00).

Per quanto concerne lo sviluppo delle infrastrutture viarie sovraterritoriali, nel corso dell'annualità 2025 sono proseguite le attività di progettazione e coordinamento istituzionale relative alla S.P. 11 "*Superstrada Novara-Vercelli*". In data 17 novembre 2025 è stata trasmessa alla Regione Piemonte la bozza definitiva del progetto, condivisa con ANAS S.p.A., unitamente alla formale richiesta di un ulteriore contributo pari a € 180.000,00, necessario per l'espletamento delle integrazioni progettuali richieste. L'obiettivo programmatico per l'esercizio 2026 prevede la stipula dell'apposita convenzione tra ANAS, Regione ed Enti coinvolti, propedeutica all'avvio del procedimento autorizzativo e alla definizione della copertura finanziaria.

Parallelamente, l'Ente ha curato la redazione e l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) relativo alla "*Variante della Bassa Valsesia*". Al fine di completare il percorso progettuale sino alla fase di cantierizzazione dell'opera, nel mese di novembre 2025 è stata inoltrata alla Regione Piemonte una richiesta integrativa di risorse economiche pari a € 355.000,00.

Sotto il profilo della programmazione strategica di area vasta, l'Amministrazione ha operato in sinergia con il Ministero delle Infrastrutture affinché, nell'ambito della gara d'appalto per la concessione dell'autostrada A21 Torino-Piacenza, venisse inserita tra gli obblighi a carico del nuovo concessionario ITP (*Torino Piacenza Ivrea S.p.A.*) la realizzazione di specifiche progettazioni inerenti opere viarie d'interesse provinciale. La società concessionaria ha già provveduto alla formale trasmissione dei relativi progetti di prima fase all'Ente; nei primi mesi del 2026 tali elaborati saranno oggetto di condivisione operativa mediante appositi incontri istituzionali con le Amministrazioni Comunali coinvolte. L'acquisizione di tali elaborati, unita all'aggiornamento sistematico dei quadri economici e dei relativi studi di fattibilità, dota l'Ente di un essenziale bacino di progettazioni mature, presupposto amministrativo e contabile vincolante per programmare con efficacia la tempestiva intercettazione delle future linee di finanziamento.

La lungimiranza della programmazione provinciale trova infine evidenza nell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP). L'Ente ha infatti inserito nella propria programmazione strategica un vasto "parco progetti" dotato di studi di fattibilità e quadri economici aggiornati. Tra gli interventi nevralgici, già inseriti a DUP per la ricerca di future linee di finanziamento, figurano il completamento della circonvallazione di Ghislarengo (S.P. 594), le varianti agli abitati di Saluggia e Santhià, l'adeguamento delle carreggiate della S.P. 594 e S.P. 142 verso il Biellese, la variante in galleria a Campertogno e la Tangenziale Est di Vercelli. Questa dotazione progettuale costituisce il presupposto tecnico e contabile vincolante per consentire all'Ente di intercettare tempestivamente le future risorse governative o comunitarie.

Edilizia

La gestione dell'edilizia scolastica, che comprende 28 istituti di istruzione superiore ospitati in 27 edifici, ha costituito un obiettivo strategico del mandato 2022-2026. L'attività amministrativa e tecnica è stata orientata alla sicurezza strutturale e all'efficientamento energetico, avvalendosi in misura prevalente delle risorse del PNRR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca).

Nel primo biennio, a tutela della salubrità degli ambienti destinati alla didattica e all'ottimizzazione dei consumi termici, si è provveduto all'installazione di 450 sonde per il monitoraggio della qualità dell'aria *indoor*. Contestualmente, sono stati eseguiti e rendicontati gli interventi di messa in sicurezza dei solai in 6 istituti provinciali. Sotto il profilo infrastrutturale, in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico 2023/2024, è stato ultimato il nuovo edificio destinato a laboratori a servizio del Liceo Scientifico Avogadro di Vercelli.

L'Ente ha operato in qualità di Soggetto Attuatore per l'impiego di risorse PNRR pari a circa 23 milioni di euro, articolate in 12 grandi progetti di edilizia scolastica. A partire dal 2024 si è proceduto all'avvio e alla gestione dei cantieri per il miglioramento e l'adeguamento sismico (interessanti, tra gli altri, l'ITCG Cavour, l'ITIS Lirelli, l'IPSIA Lombardi, l'ITIS Galilei di Santhià e la realizzazione della nuova palestra dell'Alberghiero Pastore di Varallo). Tali lavorazioni sono state condotte garantendo il regolare svolgimento delle attività didattiche e curando le complesse procedure di rendicontazione previste dai portali ministeriali REGIS e FUTURA. Parallelamente, nell'ottica della transizione ecologica, sono proseguiti i lavori di rimozione di manufatti contenenti amianto (es. ITA Ferraris e Liceo di Borgosesia) e l'installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di illuminazione a LED, in attuazione anche del contratto di Gestione Calore.

Nel 2025, un intervento di particolare rilevanza ha riguardato il progetto del nuovo polo scolastico nell'area dell'ex Caserma Garrone. L'Ente ha curato e concluso, con risorse proprie pari a € 194.031,97, le operazioni di completa demolizione dei vecchi fabbricati insistenti sull'area (con smaltimento delle coperture in eternit), propedeutiche al frazionamento e alla compravendita del sedime. A fine 2025 è stato formalizzato l'accordo e sottoscritto il contratto preliminare di locazione con INAIL, ente preposto alla costruzione della nuova opera. L'operazione riveste carattere strategico, in quanto consentirà all'Ente la dismissione delle attuali sedi e l'estinzione di onerosi fitti passivi storici, stimati in circa 190.000 euro annui. In tale ambito, nel mese di gennaio 2026 è stata indetta la gara d'appalto per la realizzazione del nuovo plesso. L'Amministrazione ha peraltro proceduto a una completa revisione del progetto originario, con rideterminazione del Quadro Tecnico Economico complessivo quantificato in esattamente € 23.492.448,67 (rispetto allo stanziamento originario di 13 milioni), ottenendo dai Ministeri competenti e da INAIL l'assegnazione delle risorse economiche mancanti. L'obiettivo programmatico prevede la posa della prima pietra e l'avvio ufficiale dei lavori tra i mesi di giugno e settembre 2026. A ulteriore dimostrazione della solidità degli equilibri di bilancio, sempre nell'annualità 2025, si è provveduto, con fondi provinciali diretti, alla completa riqualificazione della copertura del Liceo Scientifico "Ferrari" di Borgosesia (comprensiva di rimozione amianto e sostituzione serramenti) per un importo pari a € 661.500,00.

Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici scolastici esistenti, attraverso i fondi della Protezione Civile (annualità 2025) è stata finanziata e ultimata la progettazione esecutiva relativa agli interventi di adeguamento sismico dell'Istituto Superiore D'Adda di Varallo, per un importo complessivo pari a € 2.800.000,00. Nell'annualità 2026 è stato dato corso alla procedura di gara, garantendo il proseguimento della messa in sicurezza del patrimonio scolastico con avvio della fase esecutiva nel corso dell'anno.

Sotto il profilo della programmazione strategica, nel corso del 2025 l'Ente ha partecipato al piano triennale di edilizia scolastica tramite il portale ARES della Regione Piemonte, candidando i seguenti interventi volti al superamento delle barriere architettoniche, all'adeguamento sismico e alla prevenzione incendi:

- IIS "Lagrangia" (Adeguamento igienico-sanitario): € 130.000,00;
- IIS "Cavour" (Adeguamento antincendio): € 1.870.000,00;
- IIS "Lagrangia" (Adeguamento antincendio): € 320.000,00;
- IPSIA "Lombardi" (Adeguamento igienico-sanitario): € 130.000,00;
- ITC "Calamandrei" (Superamento barriere architettoniche): € 104.500,00;
- ITIS "Galilei" (Adeguamento sismico - lotto 2): € 1.275.000,00;
- IPSEOA "Soldati" Gattinara (Miglioramento igienico-sanitario): € 57.000,00;
- Alberghiero "Pastore" (Progettazione miglioramento sismico): € 69.784,00;
- ITIS "Lirelli" (Efficientamento energetico): € 700.000,00;
- IIS "Lancia" (Adeguamento antincendio): € 359.568,00.

Nel mese di novembre 2025 è stata inoltre presentata formale candidatura ai fondi ministeriali (MIM/PNRR) proponendo:

- IT Agrario "Ferraris" presso Cascina Boschiva: € 350.000,00;
- IPSIA "Magni": € 330.000,00;
- Alberghiero "Soldati" di Gattinara: € 60.000,00;
- Alberghiero "Pastore" di Varallo: € 800.000,00.

A seguito della valutazione delle candidature, l'Ente è risultato assegnatario di un contributo pari a € 130.000,00 destinato ai lavori di adeguamento antincendio dell'IPSIA "Magni" di Borgosesia. Attualmente è in corso l'approvazione del progetto esecutivo, con affidamento dei lavori previsto entro il mese di giugno 2026.

Infine, nel mese di aprile 2026, l'Amministrazione ha presentato candidatura al bando della Regione Piemonte per la concessione di contributi destinati alla riqualificazione degli impianti sportivi, proponendo la realizzazione di una palestra innovativa "outdoor" a servizio del Liceo Scientifico "Avogadro" di Vercelli (importo complessivo € 150.000,00). L'intervento è finalizzato alla valorizzazione degli spazi esterni attraverso la creazione di un'area sportiva multifunzionale idonea a favorire l'attività motoria e l'utilizzo degli spazi aperti per finalità didattiche.

Tabella Riepilogativa Opere Pubbliche significative (2022-2026)

Edilizia Scolastica (Grandi Progetti e PNRR)

Opera / Intervento	Comune	Importo Finanziato	Stato di Avanzamento
ITCG Cavour: Interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico	Vercelli	€ 3.130.000,00 (PNRR)	In fase di ultimazione
Alberghiero Pastore: Costruzione nuova palestra scolastica	Varallo	€ 2.183.800,00 (PNRR)	Lavori ultimati
IPSIA Lombardi: Messa in sicurezza e adeguamento sismico	Vercelli	€ 1.421.507,79 (PNRR)	Ultimazione Lavori
ITG Mercurino: Manutenzione straordinaria per adeguamento sismico	Gattinara	€ 1.284.820,00 (PNRR)	Lavori ultimati
ITIS Lirelli: Messa in sicurezza e adeguamento sismico	Borgosesia	€ 1.200.000,00 (PNRR)	Lavori ultimati
ITIS Galilei: Messa in sicurezza e adeguamento sismico	Santhià	€ 1.200.000,00 (PNRR)	In fase di ultimazione
Magistrale (Rosa Stampa): Messa in sicurezza e rifacimento copertura	Vercelli	€ 740.000,00 (PNRR)	Lavori ultimati
Ist. Calamandrei (Via Dappiano): Messa in sicurezza e adeguamento sismico	Crescentino	€ 620.000,00 (PNRR)	Lavori ultimati
Liceo Classico Lagrangia: Messa in sicurezza facciate	Vercelli	€ 415.000,00 (PNRR)	Lavori ultimati
Alberghiero (Edificio Nuovo): Messa in sicurezza sismica	Gattinara	€ 273.000,00 (PNRR)	Lavori ultimati
Alberghiero (Edificio Vecchio): Messa in sicurezza sismica	Gattinara	€ 236.825,91 (PNRR)	Lavori ultimati
Liceo Scientifico Avogadro: Area sportiva esterna e percorsi	Vercelli	€ 262.020,00 (PNRR)	Lavori ultimati

Liceo Scientifico Avogadro: Costruzione nuovo plesso laboratoriale NZEB	Vercelli	Mutui BEI	Lavori ultimati
Istituto D'Adda: Adeguamento sismico	Varallo	€ 2.800.000,00 (Fondo Prot. Civile)	In corso di procedura di gara
Nuovo Polo Scolastico ex Caserma Garrone: Demolizione e riqualificazione	Vercelli	€ 18.133.858,49 (INAIL Lavori)	Lavori ultimati

Viabilità, Nodi Strategici e Rotatorie

Opera / Intervento	Comune / Area	Importo Finanziato	Stato di Avanzamento
S.P. 11 Superstrada Novara-Vercelli: Nuova strada extraurbana tipo B (1° Lotto)	Novara - Vercelli	Per progettazione: € 650.000 Regione Piemonte € 271.855 Provincia VC	PFTE validato (D.Lgs. 36/2023) e approvato. In corso intesa ANAS/Regione e integrazioni per iter V.I.A.
Variante della Bassa Valsesia: Progettazione nuova variante viaria	Bassa Valsesia	Per progettazione: Fondi Regionali € 190.000	PFTE redatto e approvato. In corso reperimento risorse per integrazioni per iter V.I.A. (€ 355.000)
S.P. 593 "di Borgo d'Ale": Realizzazione rotatoria intersezione via Cavaglia	Alice Castello	€ 500.000,00	Lavori ultimati
S.P. 455 "di Pontestura": Realizzazione rotatoria intersezione via Vercelli	Desana	€ 645.000,00	Lavori ultimati
S.P. 31 "del Monferrato": Realizzazione rotatoria intersezione via Roma	Stroppiana	€ 400.000,00	Lavori ultimati
S.P. 76 "Cremosina": Realizzazione rotatoria in loc. Girussola	Borgosesia	€ 550.000,00	Lavori ultimati
S.P. 31 - S.P. 117: Realizzazione rotatoria	Pezzana	€ 320.000,00	In fase di ultimazione
S.P. 20 - via Pasubio: Realizzazione rotatoria	Trino	€ 175.000,00	In fase di ultimazione
S.P. 5 - S.P. 117: Realizzazione rotatoria	Asigliano	€ 155.000,00	Lavori ultimati

S.P. 30 "Tronzano - Tricerro": Sistemazione e messa in sicurezza carreggiata (Lotto 1)	Tricerro	€ 630.000,00	Fase esecutiva iniziata al termine della stagione irrigua. Chiusura stimata settembre 2026
S.P. 230 - S.P. 594: Sistemazione e razionalizzazione innesto loc. Bivio di Quinto	Quinto Vercellese	Fondi Provinciali	Procedura di gara ultimata, affidamento in corso
S.P. 31 bis: Abbattimento cavalcavia intersezione strada Casale	Crescentino	€ 614.145,00 (Fondi Reg.)	Lavori ultimati
Aree Interne Valsesia: Adeguamento normativo gallerie provinciali	Crevacuore, Valdilana	Fondi MIT (Aree Interne)	Lavori ultimati
Aree Interne Valsesia: Riqualificazione dei dispositivi di ritenuta (barriere)	Rete Provinciale (Area Valsesia)	Fondi MIT (Aree Interne)	Lavori ultimati

Ponti, Viadotti e Infrastrutture Fluviali

Opera / Intervento	Comune / Area	Importo Finanziato	Stato di Avanzamento (al termine del mandato)
S.P. 118, Ponte sul Fiume Sesia: Messa in sicurezza e adeguamento normativo	Caresana	€ 1.987.551,22 (Fondi MIT)	Lavori ultimati
S.P. 3, Ponte sul Fiume Dora Baltea: Messa in sicurezza e adeguamento normativo	Saluggia	€ 955.000,00 (Fondi MIT)	Lavori ultimati
S.P. 3, Ponte sul Torrente Cervo: Messa in sicurezza delle fondazioni	Buronzo	€ 563.420,85 (Fondi MIT)	Lavori ultimati
S.P. 299, Viadotto sul Fiume Sesia (loc. Isolello): Ripristino strutturale e tecnologico	Alagna Valsesia	€ 614.145,00 (Fondi MIT)	Lavori ultimati
S.P. 3, Ponte sul Torrente Elvo: Ripristino strutturale e tecnologico	Carisio	€ 1.910.000,00 (Fondi MIT)	Consegna lavori in corso
Ponti sui Torrenti Rovasenda e Marchiazza: Messa in sicurezza ponti e difese	Roasio, Gattinara, ecc. (9 Comuni)	€ 1.030.000,00 (Fondi MIT)	Progetto esecutivo approvato, gara d'appalto in corso

Rischio Idrogeologico, Versanti e Difesa del Territorio

Opera / Intervento	Comune	Importo Finanziato	Stato di Avanzamento (al termine del mandato)
S.P. 78: Messa in sicurezza tratti di versante montana	Varallo, Civiasco	€ 1.500.000,00 (PNRR Mis. 2)	Ultimazione lavori
S.P. 9: Posa reti armate e barriere paramassi (loc. La Para)	Cravagliana	€ 1.000.000,00 (PNRR Mis. 2)	Ultimazione lavori
S.P. 105 (Locarno): Sicurezza versante e regimazione acque galleria	Quarona	Fondi Alluvione Regionali	Ultimazione lavori
S.P. 81: Consolidamento muro di sostegno (loc. bivio Cà dei Bianchi)	Rossa	Fondi FSC Difesa del Suolo	Lavori ultimati
S.P. 299 (Mollia e Campertogno): Ripristino scarpata e sottomurazione scogliera	Alagna, Campertogno	Somme Urgenza (Eventi meteo giugno 2024)	Ultimazione lavori
S.P. 299: opere di regimazione acque e sistemazione versante della Galleria Alzarella ad Alagna	Alagna	€ 800.000 Somme Urgenza (Eventi meteo giugno 2024) Vi° stralcio	Lavori in corso
S.P. 299: lavori di realizzazione del vallo paramassi in loc. Pietre Gemelle	Alagna	€ 1.800.000 Somme Urgenza (Eventi meteo giugno 2024) Vi° stralcio	Lavori in corso
Viabilità Vercellese - Valsesia: Ripristino viabilità e sicurezza stradale	Territorio Provinciale	Interventi di Somma Urgenza (Alluvione 16-17 Aprile 2025)	Attivate tempestivamente 16 procedure di urgenza a salvaguardia dell'incolumità pubblica. Lavori ultimati

1.6.4 Settore Ambiente e Territorio

Nel quadriennio, il Settore Ambiente e Territorio ha garantito l'esercizio delle funzioni autorizzative e di controllo, coniugando la tutela delle matrici ambientali con le esigenze di sviluppo del tessuto produttivo. Tali attività sono state condotte garantendo il costante adeguamento all'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale, superando le criticità legate alle iniziali carenze di dotazione organica.

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

L'attività di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) è stata caratterizzata dalla progressiva digitalizzazione dei procedimenti. Nel primo biennio, l'Organo Tecnico Provinciale ha gestito l'istruttoria di oltre 100 procedimenti ambientali complessi (comprendenti i Provvedimenti Autorizzativi Unici Regionali - PAUR e le Verifiche di Assoggettabilità). Contestualmente, si è provveduto all'aggiornamento sistematico della piattaforma regionale "SIVIA", completando il caricamento dei flussi documentali pregressi (dall'annualità 2021) per garantire la continuità dei servizi autorizzativi.

L'entrata in vigore della L.R. 13/2023 (che ha abrogato la previgente L.R. 40/1998) ha comportato l'aggiornamento della modulistica in uso e la rideterminazione delle tariffe istruttorie provinciali (D.G.R. 21-8755/2024). Sotto il profilo tecnico, l'Ente ha condotto istruttorie di area vasta in stretto coordinamento con la Provincia di Biella: tra queste, le valutazioni per l'installazione di parchi fotovoltaici transfrontalieri e il complesso procedimento relativo all'impianto di incenerimento rifiuti proposto da "A2A Ambiente" nel Comune di Cavaglià (BI), in ragione delle ricadute istruttorie sui Comuni vercellesi di Alice Castello e Tronzano Vercellese.

Il quadriennio si conclude con il completamento della transizione telematica del servizio: a far data dal 1° marzo 2025 è entrato ufficialmente a regime il nuovo portale unico regionale "SCRIVA" per la presentazione delle istanze ambientali. L'Ente ha curato le fasi di test operativi, la formazione del personale e la migrazione dei dati dal precedente applicativo. Contestualmente è stato ultimato il completo restyling delle pagine web istituzionali dedicate, al fine di garantire la trasparenza procedimentale e la tempestiva accessibilità delle informazioni ambientali al pubblico e ai professionisti.

Rifiuti

Nel corso del quadriennio, l'Ente ha garantito l'esercizio delle funzioni autorizzative e di controllo in materia di gestione dei rifiuti, in attuazione delle normative sull'economia circolare. I dati di settore evidenziano che il territorio provinciale ha stabilmente superato l'obiettivo normativo del 65% di raccolta differenziata (attestandosi al 70%), registrando una produzione di rifiuti pro-capite inferiore alla media regionale.

L'attività amministrativa ha compreso il recepimento della disciplina sulla cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste). Nello specifico, a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 127/2024 relativo ai rifiuti inerti da costruzione e demolizione, il Servizio ha avviato le procedure di riesame per 15 impianti autorizzati sul territorio provinciale. Sono state inoltre curate le procedure di autorizzazione per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti (import-export), provvedendo all'aggiornamento della piattaforma ministeriale SISPED e

all'analisi degli adempimenti previsti dal nuovo Regolamento (UE) 2024/1157 per l'integrazione con il sistema centrale europeo.

In merito alla gestione delle discariche, l'Ente ha supervisionato i lavori di realizzazione della struttura di copertura definitiva (capping) delle discariche per inerti situate nei Comuni di Livorno Ferraris e Vercelli, avviando i relativi procedimenti di chiusura per il passaggio alla fase di gestione post-operativa. Per quanto concerne il sito di discarica in bonifica situato nel Comune di Alice Castello, la Provincia ha condotto le attività tecnico-istruttorie finalizzate al rientro della gestione del sito entro i confini autorizzati, curando il parallelo procedimento di escussione delle garanzie finanziarie prestate a tutela dell'intervento.

Sotto il profilo della digitalizzazione, è stata ultimata la migrazione della banca dati dal precedente applicativo (SIRA/ENVI) alla nuova infrastruttura in ambiente web-cloud denominata "Carto@AF – Autorizzazioni Ambientali", destinata alla gestione informatizzata dei dati relativi alle autorizzazioni ambientali provinciali.

Cave

In attuazione della L.R. n. 23/2016, il Servizio ha garantito lo svolgimento delle procedure autorizzative e di controllo in materia di attività estrattive. Fino all'ottobre 2023, data del formale distacco presso l'Ente del personale regionale previsto in organico, la continuità amministrativa è stata assicurata mediante l'impiego del personale provinciale interno. In tale periodo sono state gestite le istruttorie di rinnovo, subentro e proroga (interessanti, tra gli altri, i siti nei Comuni di Desana, Crescentino, Tronzano e Santhià). Contestualmente, nel 2023, l'Ente ha predisposto e trasmesso il parere provinciale nell'ambito del procedimento di adozione del nuovo Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), previo coinvolgimento degli Enti Comunali del territorio.

Sotto il profilo amministrativo, il Servizio ha garantito le verifiche in materia antimafia sulle ditte richiedenti attraverso le banche dati della Prefettura (UTG), assicurando l'aggiornamento della Banca Dati Regionale (BDAE) e il supporto alla Regione Piemonte per le verifiche sui pagamenti degli oneri per il diritto di escavazione.

Nel biennio 2024-2025, a seguito del completamento dell'organico, l'azione provinciale ha consolidato il monitoraggio ispettivo dei siti, in coordinamento con la Polizia Mineraria regionale, e la verifica sistematica delle garanzie finanziarie (con una media di 14-15 controlli di regolarità annui). Tale attività di vigilanza ha portato all'attivazione di procedure di diffida per inosservanza delle prescrizioni. Nell'annualità 2025, in attuazione di uno specifico obiettivo strategico di PIAO, l'Ente ha proceduto alla formale escussione della garanzia finanziaria nei confronti di un esercente inadempiente, incamerando le somme necessarie per procedere all'affidamento della progettazione e all'esecuzione d'ufficio delle opere di recupero ambientale del sito.

Risorse Energetiche e Impianti Termici

Nel quadriennio, il Servizio competente ha garantito l'istruttoria delle richieste di autorizzazione all'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, biomasse e idroelettrico), curando altresì le connesse procedure di esproprio (D.P.R. 327/2001) e le autorizzazioni per la costruzione di gasdotti, tra cui si segnalano i metanodotti SNAM nei Comuni di Livorno Ferraris e Borgosesia. In un'ottica di economia

circolare, l'Ente ha inoltre gestito le procedure per la riconversione di impianti a biogas esistenti per la produzione e immissione in rete di biometano, come nel caso del sito autorizzato a Livorno Ferraris.

L'attività amministrativa ha riguardato anche la conclusione di iter autorizzativi risalenti e complessi, portando al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto idroelettrico nel Comune di Cravagliana. Per quanto concerne il controllo sull'efficienza energetica, l'Ente ha fornito costante assistenza tecnica specialistica a cittadini e ditte installatrici (con 115 interventi erogati nel solo 2025) in merito all'utilizzo del Catasto Impianti Termici (CIT), agevolando le procedure anche grazie all'introduzione della nuova applicazione regionale "CITPWA" per la correzione in autonomia dei dati. Parallelamente, è stato coordinato con ARPA Piemonte il programma di ispezioni sulla sicurezza e l'efficienza delle caldaie civili, registrando, ad esempio, 86 ispezioni eseguite nella stagione termica 2022/2023.

L'ultimo periodo del mandato è stato caratterizzato dall'entrata in vigore del nuovo "Testo Unico Energia" (D.Lgs. 190/2024). Pur registrando un rallentamento delle nuove istanze dovuto al necessario periodo transitorio di adeguamento normativo, la Provincia ha recepito la specifica delega di funzioni conferita dalla Regione Piemonte nel giugno 2025, garantendo la prosecuzione delle istruttorie anche per le nuove frontiere tecnologiche, tra cui le istanze relative ai sistemi di accumulo elettrochimico a batteria (BESS).

A.I.A. / IPPC

Nel quadriennio, la Provincia ha esercitato le funzioni di Autorità Competente per le industrie soggette ad A.I.A. (IPPC), curando le procedure di riesame per l'adeguamento degli stabilimenti alle direttive europee sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT Conclusion) nei settori chimico, farmaceutico, trattamento rifiuti, tessile, alimentare e trattamento superfici con solventi. In merito alle aziende a Rischio di Incidente Rilevante (Direttiva Seveso), l'Ente ha costantemente assicurato la propria partecipazione ai tavoli della Prefettura per l'approvazione e la revisione dei Piani di Emergenza Esterni e alle sedute del Comitato Tecnico Regionale e partecipato ai Gruppi di Lavoro per le valutazioni dei Rapporti di Sicurezza.

A partire dal 2024, avvalendosi dell'assistenza tecnica regionale nell'ambito del progetto "PNRR 1000 Esperti", l'Ente ha standardizzato le istruttorie elaborando specifiche Linee Guida per la presentazione delle istanze da parte dei Gestori inserite all'interno dell'aggiornamento della modulistica e perfezionando, congiuntamente ad ARPA, i format per i Piani di Monitoraggio e Controllo. Nel 2025 i processi istruttori sono stati ulteriormente informatizzati mediante l'impiego di strumenti di Intelligenza Artificiale, finalizzati all'ottimizzazione dei tempi di trascrizione dei verbali delle Conferenze dei Servizi e alla gestione dei flussi documentali.

L'attività amministrativa di controllo ha compreso la sistematica verifica delle dichiarazioni annuali del registro europeo delle emissioni (E-PRTR) e l'emanazione di formali provvedimenti di diffida e sospensione a seguito di inottemperanze accertate. Tra le attività istruttorie di maggior rilievo, il Servizio è stato occupato, in collaborazione con i Servizi Rifiuti e Bonifiche, nella gestione di situazioni particolarmente critiche derivanti dalla messa in

liquidazione giudiziale di un sito industriale particolarmente complesso e con gravi passività ambientali.

Inquinamenti e Bonifiche

Nel corso del mandato, il Servizio Bonifiche ha monitorato costantemente l'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati (ASCO), che al termine del quadriennio registra circa 80 siti attivi, di cui 3 di diretta competenza istruttoria provinciale in quanto ricadenti sul territorio di più Comuni. L'azione dell'Ente ha garantito la continuità dei procedimenti tecnici fornendo supporto alle Amministrazioni comunali e partecipando attivamente ai tavoli di confronto del "Gruppo Bonifiche Piemonte". Al fine di ottimizzare la gestione amministrativa, è stata inoltre completata la digitalizzazione dei fascicoli storici relativi a 6 siti di particolare complessità.

L'attività di controllo e coordinamento ha portato, nel 2024, al rilascio della certificazione finale di avvenuta bonifica per tre siti. Nel 2025, avvalendosi dell'assistenza tecnica regionale nell'ambito del progetto "PNRR 1000 Esperti", è stato approvato il progetto di bonifica relativo a un sito interessante più Comuni. Sotto il profilo operativo, a partire da luglio 2025, la Provincia ha condotto sopralluoghi regolari, in sinergia con ARPA, per la verifica dell'andamento dei lavori del cantiere PNRR per la messa in sicurezza permanente dell'area "Ex Discarica Montefibre" nel Comune di Vercelli.

Per quanto concerne i fenomeni di inquinamento storico, l'Ente ha avviato specifiche istruttorie (quattro nel 2024) finalizzate all'individuazione dei soggetti responsabili della contaminazione. In tale ambito, la Provincia ha partecipato al "Bando Acque Vive" della Regione Piemonte, ottenendo un finanziamento di € 176.069,10 finalizzato al piano di caratterizzazione e alla ricerca del responsabile per una contaminazione diffusa da Cromo esavalente e solventi clorurati nelle acque sotterranee del Comune di Quarona.

Emissioni in Atmosfera

Nel quadriennio, l'Ente ha esercitato le funzioni autorizzative di competenza, arrivando a validare sul portale regionale "Sistema Piemonte" un totale di 196 Autorizzazioni in Via Generale (AVG) e 104 Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA). L'attività tecnica e di controllo si è concentrata sulla riduzione delle emissioni di ammoniaca in ambito agricolo, in attuazione del Piano Stralcio Agricoltura regionale, e sulla gestione delle criticità legate alle molestie olfattive, istituendo tavoli tecnici specifici (come nel caso del Comune di Alice Castello).

Il Servizio ha inoltre partecipato a specifici incontri con le altre Province piemontesi e con la Regione per l'emanazione della D.D. 12 dicembre 2022, n. 753 "D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 - Autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti in cui sono eserciti impianti di combustione e attività accessorie e di servizio. Rinnovo delle autorizzazioni di carattere generale per le attività di carrozzerie, betonaggio e trasformazione materie plastiche. Infine, nel corso del 2026 si sono avviati i tavoli regionali per il rinnovo dell'autorizzazione di carattere generale per le attività di lavorazione e trattamento di materiali metallici e materiali vari;

In merito alla qualità dell'aria, l'Ente ha promosso l'applicazione delle misure regionali, coordinando con i Comuni i divieti di combustione all'aperto delle stoppie nel periodo invernale per il contenimento delle polveri sottili. I dati di monitoraggio certificano il

progressivo miglioramento del quadro ambientale: nell'anno solare 2024, i limiti normativi europei (Biossido di azoto, PM10, PM2,5 e Ozono) sul territorio vercellese sono stati interamente rispettati. Il Servizio ha inoltre preso parte ai lavori della Struttura Speciale Regionale con il compito di individuare misure compensative, tali da consentire alla Regione di prescindere dall'inserimento nel Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA) delle limitazioni alla circolazione dei veicoli Diesel Euro 5.

Sotto il profilo della digitalizzazione, è stata portata a compimento la migrazione degli archivi autorizzativi sul nuovo sistema in Cloud "Carto@AF", garantendo la corretta conservazione dei dati e l'interoperabilità dei processi.

Sul fronte della mobilità sostenibile, avvalendosi di specifici finanziamenti, è stato avviato in sinergia con ATAP il progetto sperimentale "Sharing mobility ATAP-Vercelli" per l'implementazione di un servizio di bike sharing a pedalata assistita nei Comuni aderenti. Tale approccio integrato ha compreso anche la promozione sul territorio del sistema regionale 'MOVE IN' e si è concluso operativamente con l'approvazione del "Piano di Spostamento Casa-Lavoro" (Decreto del Presidente n. 181/2025), misura d'indirizzo per il personale dell'Ente volta a disincentivare l'uso del mezzo privato.

Giuridico e Contenzioso - Tutela Acque - Inquinamento - Acustica - Elettrosmog - Risorse Idriche - Decommissioning (Nucleare)

In materia di gestione delle risorse idriche, il quadriennio ha richiesto un costante coordinamento con la Regione Piemonte e gli enti competenti per fronteggiare i prolungati periodi di siccità. L'Ente ha partecipato attivamente ai tavoli per la sperimentazione di deroghe al Deflusso Ecologico, supportando l'adozione di modelli di gestione idrica dinamica (D.G.R. 36-6674/2023). Tali attività si sono consolidate a partire dal 2024 con l'attivazione del protocollo d'intesa per la sperimentazione sul bacino della Dora Baltea (D.G.R. 19-8753/2024) e con le analoghe azioni sul Fiume Sesia. Si dà inoltre atto dell'applicazione della L.R. 9/2025, che ha prorogato temporaneamente la disciplina del Deflusso Ecologico con l'obiettivo di conciliare l'interesse alla tutela delle acque e l'interesse dello sviluppo agricolo e dei connessi ecosistemi ambientali di zona umida.

Parallelamente, è stato operato un potenziamento dei controlli previsti dalla Direttiva Nitrati condotti in sinergia con ARPA Piemonte. Tali verifiche sono state integrate con quelle previste dal Piano Stralcio Agricoltura per il controllo delle emissioni di ammoniaca, realizzando di fatto una tutela unificata e simultanea delle matrici acqua e aria.

Sotto il profilo della tutela delle acque superficiali, l'Ente ha gestito le criticità derivanti dall'applicazione dei restrittivi limiti di emissione per le sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) previsti dalla L.R. 25/2021. Al fine di scongiurare lo stallo delle attività dei depuratori pubblici e delle industrie, la Provincia ha trasmesso una formale nota di sensibilizzazione alla Regione Piemonte. A seguito delle interlocuzioni istituzionali, il Consiglio Regionale, con le modifiche introdotte dalla citata L.R. 9/2025, ha concesso un periodo transitorio di 36 mesi per l'adeguamento degli impianti e ha istituito un apposito Osservatorio Regionale tecnico-scientifico di cui fanno parte anche le Province.

Per quanto attiene le ulteriori competenze del Servizio, l'attività Giuridica e di Contenzioso ha garantito la costante lavorazione dei procedimenti sanzionatori ambientali (ex L. 689/81). In materia di inquinamento acustico sono state curate le procedure di approvazione delle

realazioni previsionali e dei Piani di risanamento delle imprese (ex art. 14 L.R. 52/2000), mentre in tema di elettrosmog e radiazioni ionizzanti l'Ente ha assicurato la propria partecipazione ai tavoli tecnici regionali, con particolare riguardo alle procedure relative al decommissioning degli impianti nucleari e alla gestione dei relativi rifiuti.

E' proseguita la gestione dei procedimenti amministrativi di autorizzazione e/o di concessione e connessi nell'ottica di coniugare semplificazione dei procedimenti con l'evoluzione normativa in materia di tutela e valorizzazione delle acque. L'attività è stata accompagnata da azioni di digitalizzazione dei documenti in conformità all'obiettivo di dematerializzazione indicata dalle disposizioni di riferimento.

E' stata garantita la partecipazione ai tavoli regionali in materia di Decommissioning allo scopo di seguire con continuità l'evoluzione delle novità in questa complessa materia di particolare attualità stante la crisi energetica in corso.

Stazione Unica Appaltante e Contratti

Nel quadriennio, la Stazione Unica Appaltante (SUA) e l'ufficio Contratti hanno assicurato lo svolgimento delle procedure di gara e l'assistenza tecnico-amministrativa a favore dei Comuni convenzionati. In sede di applicazione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) e di gestione dei fondi PNRR, il Servizio ha garantito la continuità delle procedure e il necessario aggiornamento della modulistica in uso. A far data dal 2023 la Provincia ha conseguito la qualificazione ANAC e ha allineato i propri sistemi digitali, espletando procedure di gara delegate per conto di diversi Comuni del territorio (tra cui Balocco, Crescentino, Livorno Ferraris, Tronzano e Rosazza).

Sotto il profilo della digitalizzazione, l'Ente si è dotato di Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD) certificate, gestendo il ciclo di vita dei contratti mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) in interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP). In ottemperanza al nuovo obbligo normativo di qualificazione per la fase di esecuzione scattato il 1° gennaio 2025, l'Ente ha integrato la piattaforma PAD in uso con lo specifico modulo informatico certificato dedicato all'esecuzione dei contratti, tracciandone digitalmente l'avanzamento.

In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, l'azione amministrativa è stata vincolata all'applicazione delle misure previste dal PIAO. In particolare, è stata garantita l'adozione del Patto di Integrità quale documento obbligatorio per tutti gli affidamenti superiori a 10.000 euro, l'esclusione del ricorso all'arbitrato tramite la disapplicazione della clausola compromissoria (ex art. 213 D.Lgs. 36/2023) e l'acquisizione delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi in ogni fase procedurale. Tali adempimenti hanno assicurato lo svolgimento delle procedure nel rigoroso rispetto del quadro normativo vigente.

Trasporti

In materia di Trasporto Pubblico Locale (TPL), la Provincia ha garantito il proprio coordinamento all'interno dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP), promuovendo le istanze territoriali per il mantenimento dei livelli di servizio essenziali. L'attività tecnico-amministrativa si è concentrata sul piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture di fermata extraurbane (pensiline e paline): a seguito di una ricognizione

dei fabbisogni comunali, l'Ente ha affidato i lavori avvalendosi di specifici contributi regionali integrati con fondi di bilancio, con cantieri avviati a partire dal mese di maggio 2024.

La Provincia di Vercelli ha promosso e realizzato il progetto "Sharing Mobility ATAP-Vercelli", iniziativa innovativa sviluppata in collaborazione con ATAP S.p.A. e finanziata con risorse ministeriali approvate in sede regionale (DGR n. 50-6809/2023 e Decreto MIT-MEF n. 417/2022). Il progetto ha introdotto un sistema sperimentale di mobilità condivisa basato su e-bike a pedalata assistita ed elettrica, integrato con il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, con l'obiettivo di rafforzare l'intermodalità e rispondere in modo efficace alle esigenze della mobilità di ultimo miglio. L'iniziativa, che si inserisce in una più ampia strategia provinciale di promozione della mobilità sostenibile e integrata finalizzata al miglioramento dell'efficienza degli spostamenti quotidiani, alla riduzione dell'utilizzo del mezzo privato e al rafforzamento dell'accessibilità del sistema di trasporto pubblico, ha coinvolto il Comune capoluogo e i Comuni di Caresanablot, Crescentino, Trino, Saluggia e Santhià, prevedendo l'attivazione di punti di prelievo strategici e l'utilizzo di una piattaforma digitale dedicata, con tariffe agevolate per gli abbonati ATAP, in particolare studenti e lavoratori. La Provincia, in qualità di ente di area vasta ai sensi della L. 56/2014, ha svolto un ruolo di coordinamento attraverso la sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della L. 241/1990 con i Comuni aderenti, definendo il quadro delle competenze e delle responsabilità. A seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stato individuato l'operatore Vaimoo S.r.l., affidatario della gestione del servizio, con il quale è stata stipulata apposita convenzione insieme ad ATAP per l'attuazione del progetto. Per garantire il monitoraggio e il coordinamento dell'attuazione è stato istituito un Tavolo Tecnico di Lavoro composto dai referenti delle amministrazioni coinvolte e dal gestore del servizio. Il sistema è supportato da strumenti digitali dedicati, tra cui un sito web e l'app "VAIMOO Bike Sharing", che consente la registrazione degli utenti, la consultazione delle stazioni, la prenotazione e il noleggio delle biciclette tramite QR code, rendendo il servizio facilmente accessibile e immediato. L'avvio del progetto ha inoltre generato interesse da parte di operatori economici e stakeholder locali, che hanno manifestato la volontà di integrare nuove postazioni, anche in chiave di valorizzazione turistica del territorio.

Per quanto concerne il Trasporto Privato, il Servizio competente ha curato il rilascio delle autorizzazioni amministrative prescritte dalla normativa vigente (autotrasporto merci in conto proprio, autoscuole, centri di revisione e agenzie di pratiche auto). In attuazione di uno specifico obiettivo di performance (OS.16), la struttura ha mantenuto la tempestività nei tempi di rilascio dei provvedimenti (al di sotto dei 30 giorni), assicurando i livelli di servizio pur a fronte di una documentata riduzione, pari al 50%, della dotazione organica assegnata alla funzione.

L'attività di sportello ha garantito le procedure di rilascio e rinnovo delle Tessere di Libera Circolazione (Smart Card BIP) a favore delle persone con disabilità per l'utilizzo gratuito del TPL regionale. Sono state infine gestite le abilitazioni professionali (istruttori di guida, consulenti) in virtù di apposita convenzione per l'espletamento degli esami stipulata con la Città Metropolitana di Torino, provvedendo altresì al costante aggiornamento della piattaforma regionale "Regina" per le imprese di Noleggio con Conducente (NCC).

Turismo

La Provincia ha assicurato la puntuale gestione degli adempimenti amministrativi e statistici del comparto turistico ricettivo. Attraverso le unità di personale regionale in distacco, sono state garantite l'istruttoria e la verifica per l'apertura e la variazione delle agenzie di viaggio, l'accertamento dell'idoneità per i Direttori Tecnici e l'aggiornamento degli elenchi delle professioni turistiche (con rilascio dei relativi tesserini).

Fondamentale è stato il lavoro di sinergia con i SUAP comunali per la gestione delle pratiche inerenti le strutture ricettive (alberghiere, extralberghiere e locazioni turistiche), unito alla complessa attività di rilevamento e validazione dei flussi turistici del territorio ai fini dell'invio mensile dei dati all'Osservatorio Regionale e all'ISTAT. Infine, gli uffici hanno curato le istruttorie per l'iscrizione delle Pro Loco all'Albo regionale e per la partecipazione dei Comuni vercellesi al bando annuale per il riconoscimento formale della qualifica di "Comune Turistico".

Oltre alla gestione amministrativa, nell'ambito delle politiche di sviluppo e valorizzazione turistica (Missione 07), l'azione dell'Ente ha assunto un ruolo propulsivo e diretto per il rilancio del comparto montano. Attraverso la società partecipata Monterosa 2000 S.p.A. (soggetto gestore degli impianti a fune e delle piste dell'Alpe di Mera), la Provincia ha promosso e co-finanziato la realizzazione della "Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo Scopello-Mera", destinata a sostituire l'attuale seggiovia biposto.

A seguito di un articolato iter autorizzativo (che ha visto il coinvolgimento del Comune di Scopello, della Regione Piemonte e di A.N.S.F.I.S.A.), il Consiglio Provinciale, con atto n. 29 del 26/11/2025, ha approvato l'adesione all'aumento di capitale della società per un importo complessivo di € 1.000.000,00, interamente destinato a finanziare il nuovo collegamento funiviario di arroccamento e ricircolo.

L'impegno programmatico dell'Amministrazione si è concretizzato in data 23 marzo 2026 con il formale avvio del cantiere. Contestualmente, l'Ente ha garantito l'immediata operatività finanziaria, stanziando le necessarie disponibilità nel Bilancio di Previsione 2026-2028 e dando avvio alla sottoscrizione della prima tranche dell'aumento di capitale per una quota pari a € 300.000,00.

Eventi, Ecomuseo, Europa e Pianificazione Territoriale

Nel quadriennio 2022–2026 la Provincia di Vercelli ha realizzato un deciso cambio di paradigma, passando da ente di gestione a protagonista dello sviluppo territoriale, capace di costruire una visione unitaria e attrarre risorse strategiche.

Cuore di questa strategia è stata la nascita dell'area omogenea "Borghi delle Vie d'Acqua", che ha coinvolto 56 Comuni (51 vercellesi) e consentito di intercettare oltre 6,8 milioni di euro di fondi FSC 2021–2027, a cui si sono aggiunti 300.000 euro di premialità regionale. Le risorse hanno finanziato interventi coordinati come "Le Porte di accesso ai Borghi" e le "Isole informative" con servizi per la mobilità dolce, rafforzando identità e attrattività turistica, con la Provincia nel ruolo di capofila e regia. Questo intervento si è collocato in un più ampio progetto di marketing territoriale volto ad incentivare una visione sinergica dell'Area e contribuire alla riconoscibilità di questo territorio, prima di tutto per chi ci vive, creando un

senso di appartenenza spesso dimenticato e poi per i visitatori, i passanti e per coloro che per svariati motivi si trovano ad attraversarlo.

Ecomuseo

L'Ecomuseo delle Terre d'Acqua ha vissuto una fase di espansione, confermandosi come la rete ecomuseale più vasta e articolata del Piemonte, uno strumento fondamentale per la valorizzazione del nostro patrimonio identitario e per lo sviluppo locale sostenibile. Dal punto di vista istituzionale, il 2022 ha segnato l'avvio di un percorso partecipativo di ascolto e riorganizzazione della rete, che ha portato al suo ampliamento. Nel solo anno 2025, le cellule ecomuseali sono salite a tredici, grazie all'annessione di tre nuovi e strategici siti, l'elevatore idraulico del Consorzio Irriguo di Cigliano-Borgo d'Ale-Villareggia-Moncrivello (capolavoro di ingegneria idraulica), il Museo a cielo aperto del borgo di Rive e il Rifugio Antiaereo del Palazzo Provinciale. Un traguardo di particolare orgoglio per l'Ente è stato il recupero del Rifugio Antiaereo situato nei sotterranei del Palazzo della Provincia. I lavori, avviati a gennaio 2025, hanno permesso il risanamento dei locali e dei corridoi di accesso, unito al meticoloso restauro delle iscrizioni originali dell'epoca. L'Amministrazione in collaborazione con l'Associazione "La Rete" ha curato un allestimento di grande impatto emotivo e didattico. Inaugurato il 22 marzo 2025, il rifugio ha riscosso un eccezionale successo di pubblico grazie alle visite curate dalla citata Associazione. Nel corso dell'anno ha registrato più di 2.000 visitatori, esattamente 1106 studenti e 1002 cittadini, diventando una meta fondamentale per il territorio e soprattutto per le scuole. Un importante luogo della memoria particolarmente prezioso per trasferire alle nuove generazioni la consapevolezza di un periodo storico che ha segnato le generazioni. Il rifugio antiaereo provinciale ha ospitato inoltre una significativa installazione site specific della scultrice Carla Crosio dal titolo "Cadono le stelle" allestita dal 30 maggio al 28 Giugno. L'esposizione nasce da una riflessione sul difficile periodo storico contemporaneo, l'autrice ha affrontato il tema della guerra e delle sue conseguenze umane e sociali, utilizzando i linguaggi dell'arte contemporanea come strumento di testimonianza e memoria. L'installazione è stata visitata da un folto pubblico.

Il Complesso Abbaziale di Santa Maria Assunta di Lucedio continua a rappresentare il "cuore" dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, culla storica in cui i monaci cistercensi in epoca medievale diedero un impulso fondamentale alla coltivazione del riso e all'identità di questa terra. Acquisita dalla Provincia nel 2003, la parte pubblica (campanile e chiesa barocca) è stata al centro di un intenso e continuo programma di valorizzazione, culminato anche nelle recenti celebrazioni per i 900 anni del complesso abbaziale. Per questa importante ricorrenza, la Provincia ha promosso la rassegna "Arte, cultura e tradizioni dai monaci cistercensi ai giorni nostri", offrendo al pubblico incontri tematici su arte contemporanea, erbe officinali, e presentazioni di cataloghi d'arte.

La gestione delle visite alla torre campanaria, alta 36 metri, è stata negli ultimi anni potenziata grazie alla preziosa collaborazione con il FAI e all'esperienza e competenza della Dott.ssa Paoletta Picco, che ha lavorato in stretta contiguità di orari con la parte privata del complesso per ottimizzare i flussi turistici. Con le aperture organizzate nei fine settimana, in occasione delle giornate FAI e nelle Giornate Europee del Patrimonio si sono superati i 1.800 visitatori. Lucedio è stato inoltre protagonista di un importante connubio che vede l'arte antica sapientemente coniugata con l'arte moderna; di particolare rilievo l'installazione artistica "Verso la Luce" di Carla Crosio che nel 2025 ha confermato un forte interesse,

accogliendo turisti, escursionisti, pellegrini della Via Francigena e scolaresche. Le antiche sale hanno accolto un'importante apertura internazionale con la Masterclass sul Sake "Fermenti d'Oriente e d'Occidente", un evento moderato da esperti sommelier che ha unito la cultura giapponese alle tradizioni risicole vercellesi, riscuotendo un grande successo di pubblico e ponendo le basi per future collaborazioni.

Il 2025 ha visto l'avvio dell'atteso cantiere di restauro della chiesa barocca adiacente, finanziato dal Ministero della Cultura (MIC): per preparare la cittadinanza a questo evento, la Provincia ha organizzato un incontro pubblico specifico con i funzionari ministeriali per illustrare i restauri attesi. Le fasi stesse del futuro cantiere diventeranno nel corso del 2026 oggetto di illustrazione e visita, trasformando i lavori in un'opportunità divulgativa. Nell'ottica di una completa valorizzazione del bene la provincia ha sviluppato il progetto illuminotecnico interno della torre campanaria. Redatto dall'Arch. Paola Urbano, questo intervento scenografico permetterà di esaltare le architetture, gli affreschi e gli scavi archeologici alla base della torre, rendendo la struttura fruibile in totale sicurezza anche in orario serale e durante l'inverno

Ad ampliare la visibilità del bene e di conseguenza dell'intero territorio ha contribuito l'inserimento di Lucedio nella rete nazionale AISAC (Associazione Italiana Siti e Abbazie Cistercensi). Infine, la bellezza e l'importanza storica del sito e dell'intero territorio dei Borghi delle vie d'Acqua e del suo Ecomuseo, hanno superato i confini locali grazie alla trasmissione "Linea Verde Discovery", andata in onda su Rai 1 a febbraio 2025, raccontando a tutto il Paese il valore inestimabile del nostro patrimonio e il ruolo dei monaci nella diffusione del riso.

L'attività "Comitato per lo studio e la valorizzazione dell'Abbazia delle grange di Lucedio" hanno contribuito alla gestione del bene, annettendo membri di strategici e importanti Enti quali il Ministero della Cultura, i Musei Cittadini Museo Borgogna, Museo del Tesoro del Duomo, Museo del Tesoro del Duomo.

Sempre nel corso del 2025, la Provincia di Vercelli, attraverso l'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, ha dato il via a un importante progetto dedicato alla scoperta dei nostri centri storici e del paesaggio rurale: i Tour nei Borghi delle Vie d'Acqua. I tour guidati proposti in occasione della tre giorni del Festival Internazionale "RISÒ", si sono rivelati un grande successo registrando il tutto esaurito.

Questo risultato costituisce il fondamentale punto di partenza di una strategia turistica più ampia. L'Amministrazione ha infatti lavorato affinché queste prime esperienze diventassero l'avvio di un progetto strutturato, che vedrà i nostri borghi diventare i veri e propri protagonisti di un'offerta turistica continuativa. A partire dal 2026, i tour e le visite guidate sono diventati un appuntamento fisso, studiato appositamente per valorizzare il territorio nei suoi periodi stagionali più significativi e suggestivi. I visitatori avranno così l'opportunità di esplorare il paesaggio dei Borghi delle vie d'Acqua in primavera, quando l'allagamento delle risaie trasforma il nostro paesaggio in un affascinante e unico "mare a quadretti", nei primi mesi estivi quando tutto si tinge di verde e in autunno, quando il riso giunge a maturazione colorando le campagne di un inconfondibile giallo oro.

Pianificazione Territoriale

L'attività di pianificazione territoriale della Provincia ha assunto un ruolo strategico nel coordinamento delle politiche di sviluppo locale, orientando la programmazione verso una piena coerenza con le caratteristiche fisiche, economiche e sociali del territorio, nel rispetto degli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). L'azione dell'Ente si è sviluppata lungo due direttrici complementari: da un lato, la capacità di intercettare risorse e coordinare progetti complessi; dall'altro, la promozione di strumenti innovativi per la sostenibilità ambientale.

In tale contesto, la Provincia ha consolidato il proprio ruolo di ente facilitatore dello sviluppo socio-economico, istituendo già dal 2021 una cabina di regia dedicata al Piano provinciale "Next Generation", con l'obiettivo di coordinare Comuni, Università e associazioni nella partecipazione alle opportunità offerte dal PNRR e dai fondi europei.

Un ruolo centrale è stato svolto anche nell'ambito della Programmazione FSC 2021–2027, attraverso il coordinamento dell'**Area Territoriale Omogenea "Borghi delle Vie d'Acqua"** e il supporto ai Comuni nella fase di candidatura e di attuazione degli interventi. Il territorio ha potuto beneficiare di un contributo economico di 6.836.100 per l'attuazione di 55 progetti inerenti la valorizzazione e riqualificazione urbana di centri storici, aree ed edifici pubblici, incremento delle aree verdi, per creare spazi pubblici accessibili per il benessere della comunità. Interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza delle reti per potenziare le infrastrutture e i servizi pubblici e incentivare l'efficienza e la sostenibilità ambientale. Tra le iniziative più significative si evidenzia il progetto sovraumunale "Le Porte di accesso ai Borghi", che ha consentito la realizzazione di un sistema diffuso di portali di benvenuto nei 52 Comuni dell'Area, contribuendo a rafforzare l'identità territoriale e le strategie di promozione. La qualità della progettazione ha inoltre permesso di ottenere una premialità regionale di 300.000 euro, destinata al progetto Isola Informativa: Identità, informazioni e cicloturismo", finalizzato alla realizzazione di punti attrezzati per la mobilità dolce e la fruizione sostenibile del territorio. Tali interventi si inseriscono in modo coerente nella strategia complessiva di sviluppo, incrementando l'attrattività dell'Area.

Un esempio significativo dell'efficacia della pianificazione integrata è rappresentato dall'**Accordo di Pianificazione per il recupero del Borgo di Leri Cavour**. Il progetto, sviluppato nell'ambito delle misure di compensazione connesse alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, ha già portato al completamento di un primo lotto di riforestazione nel 2023 e prosegue con interventi di rifunzionalizzazione dei fabbricati storici del Borgo di Leri e ulteriori azioni di forestazione, in coerenza con gli indirizzi del PTCP.

Nell'ambito delle politiche innovative di governance territoriale rivolte all'area della pianura risicola vercellese, la Provincia ha inoltre promosso e portato a compimento un articolato percorso di programmazione partecipata culminato, il 2 febbraio 2026, nella sottoscrizione del **Contratto di Zona Umida della pianura risicola vercellese**, realizzato in collaborazione con Regione Piemonte, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Enti Parco e 28 Comuni del territorio.

Il Contratto rappresenta uno strumento innovativo di pianificazione strategica e gestione integrata, finalizzato a coniugare tutela ambientale, resilienza climatica, valorizzazione del paesaggio rurale e sviluppo socio-economico locale. Attraverso un modello di governance

multilivello e partecipata, l'iniziativa ha consentito di coordinare politiche ambientali, agricole e territoriali, favorendo l'accesso a finanziamenti regionali ed europei e promuovendo interventi concreti di riqualificazione ecologica, recupero dei fontanili storici, creazione di corridoi ecologici e valorizzazione sostenibile del territorio.

Il Contratto si configura come evoluzione degli strumenti dei Contratti di Fiume, applicata per la prima volta a un sistema agro-ecologico complesso, ed è coerente con i principali riferimenti europei in materia di sostenibilità, biodiversità e adattamento climatico.

L'azione della Provincia si inserisce in un impegno pluriennale per il miglioramento dell'ecosistema risicolo, sviluppato attraverso strumenti di pianificazione territoriale e la partecipazione a progetti europei, tra cui LIFE ECORICE e WETNET, che hanno posto le basi metodologiche e operative per la costruzione del Contratto.

Il processo ha condotto alla definizione di un modello di governance multilivello, articolato in Cabina di Regia, Segreteria Tecnica e Assemblea di Bacino, e alla predisposizione di un Piano d'Azione strutturato in 22 interventi, suddivisi in tre ambiti strategici:

- Governance, per il coordinamento istituzionale e l'adeguamento degli strumenti normativi;
- Ambiente, con interventi di riqualificazione ecologica, ripristino degli habitat e utilizzo di soluzioni basate sulla natura;
- Sviluppo socio-economico, finalizzato alla valorizzazione della filiera risicola e del territorio.

Tra i risultati più significativi si evidenziano:

- l'avvio di interventi concreti di riqualificazione ambientale, tra cui il recupero di fontanili e la creazione di corridoi ecologici, anche grazie a finanziamenti regionali FESR;
- la promozione di progetti integrati di sviluppo territoriale sostenibile, con ricadute in termini ambientali, paesaggistici e turistici;
- il rafforzamento della partecipazione degli stakeholder locali, in particolare del settore agricolo, in un'ottica di sostenibilità e tutela della biodiversità.

Nel complesso, il Contratto di Zona Umida costituisce un modello replicabile di gestione integrata delle risorse naturali, capace di coniugare tutela ambientale, resilienza climatica e sviluppo economico locale, rafforzando il ruolo della Provincia quale soggetto di coordinamento e innovazione nelle politiche territoriali.

Tra le azioni prioritarie previste dal Contratto riveste particolare importanza la definizione del **"Piano delle Compensazioni Ambientali"**. Tale strumento nasce dall'esigenza di superare una criticità concreta emersa nei procedimenti autorizzativi connessi a trasformazioni del suolo o alla realizzazione di nuove infrastrutture. In molti casi, infatti, la mancanza di aree immediatamente disponibili e l'assenza di specifiche previsioni urbanistiche a livello comunale rendevano complessa l'attuazione delle necessarie misure compensative da parte dei soggetti proponenti, con il conseguente rischio di rallentare i tempi di realizzazione degli interventi o di ridurre l'efficacia sotto il profilo ambientale.

Negli anni 2023 e 2024 si è pertanto dato avvio alla Fase 1 del progetto che ha riguardato la definizione di una metodologia finalizzata a quantificare gli interventi di compensazione e l'individuazione delle aree pubbliche potenzialmente idonee ad ospitare interventi ecologici. E' ora in corso la Fase 2; questa fase operativa prevede il coinvolgimento diretto dei Comuni per la selezione definitiva dei terreni disponibili e la costruzione di un "geodatabase" integrato nel Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (SITA) provinciale. Il Piano si concluderà con la stesura di specifiche Linee Guida, importante strumento per orientare le future valutazioni ambientali della Provincia e degli Enti locali.

Le attività inerenti la Pianificazione territoriale si esplicano anche attraverso il supporto tecnico ai Comuni nella redazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunali e nell'espressione di pareri sulle varianti parziali e nelle conferenze di copianificazione (VAS, Piani Regolatori, varianti e insediamenti commerciali). Il Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (SITA) è stato costantemente implementato, diventando uno strumento

fondamentale non solo per le attività di pianificazione ma anche per la mappatura delle aree dismesse in collaborazione con la Regione Piemonte e gli esperti PNRR.

In linea con le iniziative di valorizzazione e sviluppo dell'Area dei Borghi delle vie d'Acqua è stato promossa la costituzione del **Distretto del Cibo della Pianura Risicola Vercellese**, strumento strategico finalizzato alla valorizzazione del sistema agroalimentare locale, al rafforzamento della vocazione turistica del territorio e alla promozione di modelli di sviluppo sostenibile in ambito economico, ambientale e sociale. Il Distretto, riconosciuto dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 430/A1707C/2025 del 23 maggio 2025, è stato costruito attraverso un ampio processo di coinvolgimento istituzionale e partenariale che ha visto la partecipazione di enti pubblici, associazioni di categoria, università, consorzi e realtà del terzo settore, oltre a una rete estesa di Comuni dell'area risicola vercellese. La costituzione formale del distretto tramite atto notarile, che è stata inizialmente differita al fine di valutare la possibilità di creare un soggetto dai confini più ampi, comprendente tutti gli ambiti interessati dalla coltivazione del riso, è ora grazie ad una modifica normativa in fase di completamento.

Nel frattempo sono già state avviate attività di promozione e valorizzazione, anche attraverso importanti occasioni di visibilità pubblica, tra cui la partecipazione a "Casa Gusto" nell'ambito delle ATP Finals di Torino e la presentazione delle eccellenze del territorio con iniziative di degustazione e promozione enogastronomica. Ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dalla realizzazione del festival "Risò", che ha contribuito a rafforzare l'identità del riso vercellese e la sua proiezione internazionale.

il Piano di Distretto individua linee strategiche di intervento articolate nei settori della valorizzazione delle produzioni agroalimentari, della ricerca e innovazione, della tutela del paesaggio e del patrimonio culturale, dello sviluppo turistico e della formazione degli operatori. Le azioni programmate si integrano con progettualità già in essere sul territorio provinciale e con iniziative promosse da università, enti locali, associazioni di categoria e soggetti del sistema agroalimentare, configurando un sistema territoriale integrato e orientato allo sviluppo sostenibile.

Il nuovo Regolamento regionale introducendo specifiche deroghe al principio secondo cui ciascun Comune può appartenere a un solo Distretto del Cibo, ha reso possibile l'avvio di un percorso parallelo all'operatività del Distretto della Pianura Risicola Vercellese, finalizzato

alla costituzione di un Distretto di filiera del riso coordinato dal Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese.

Il nuovo Distretto coinvolgerà, oltre al Consorzio e alle associazioni irrigue, i territori di tutte le province piemontesi interessate dalla produzione risicola, con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento e la valorizzazione dell'intera filiera a livello regionale.

Eventi

Un assoluto rilievo sotto il profilo istituzionale, culturale, turistico, economico e promozionale è rappresentato dall'organizzazione di *Risò – Festival Internazionale del Riso*. Il successo dell'iniziativa è stato possibile grazie al contributo di una rete ampia e qualificata di soggetti istituzionali, economici, culturali e formativi; tra questi si segnalano il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, la Regione Piemonte, il Comune di Vercelli, l'Ente Nazionale Risi, ENIT, la Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, l'ATL Terre dell'Alto Piemonte, l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Cinecittà, le fondazioni, i partner della filiera e gli sponsor coinvolti.

Nel corso dei tre giorni di manifestazione sono state registrate oltre 70.000 presenze a Vercelli. A questo risultato si è affiancata una partecipazione diffusa sul territorio, con oltre 10.000 persone coinvolte nei Comuni aderenti a RisòFF – il Fuori Festival, attraverso tour organizzati e visite autonome. Questi numeri confermano la forte capacità attrattiva dell'evento e la sua efficacia nel valorizzare non solo il capoluogo, ma anche i Borghi delle Vie d'Acqua. Uno degli elementi di maggiore valore della manifestazione è stato il suo profilo istituzionale e internazionale. Per tre giorni Vercelli e il suo territorio sono diventati il centro del confronto europeo sul futuro del settore risicolo, grazie alla presenza di 9 Ministri e Delegati dell'agricoltura degli Stati europei produttori di riso: Italia, Spagna, Grecia, Portogallo, Francia, Malta, Romania, Bulgaria e Ungheria. Alla manifestazione hanno inoltre partecipato la FAO, la Commissione europea e numerosi operatori specializzati della filiera. Nel corso del convegno internazionale *The future of EU rice sector: a common strategy* è stata annunciata la nascita di EURice, l'alleanza europea per il futuro del comparto, passaggio che ha confermato il ruolo dell'Italia come riferimento nella definizione delle strategie comuni per la tutela, la valorizzazione e l'innovazione del riso europeo.

Il Village, realizzato in Piazza Antico Ospedale su un'area espositiva di oltre 13.000 metri quadrati, ha rappresentato il cuore pulsante della manifestazione. Lo spazio ha accolto un pubblico ampio e diversificato, composto non solo da cittadini e visitatori del territorio, ma anche da turisti provenienti dal Nord Italia e dai vicini Paesi di Francia e Svizzera, contribuendo a conferire all'evento una dimensione autenticamente internazionale.

A questa dimensione si è affiancato un rilevante programma di sviluppo commerciale e di internazionalizzazione. Particolarmente significativi sono stati i Risò – B2B Meetings, organizzati da Ceipiemonte nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera Agroalimentare della Regione Piemonte, finanziato dal PR FESR 2021-2027, in collaborazione con la Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte e ICE Agenzia. Gli incontri sono stati oltre 500 e hanno coinvolto 28 buyer internazionali e 50 aziende piemontesi del settore agroalimentare, creando opportunità concrete di business e contribuendo alla promozione del riso e delle eccellenze gastronomiche piemontesi sui mercati internazionali.

La campagna promossa con il supporto di ENIT, diffusa nelle principali stazioni ferroviarie di Torino e Milano e rafforzata attraverso i canali digitali, ha raggiunto oltre 5 milioni di contatti, contribuendo a generare attenzione, attrattiva turistica e riconoscibilità nazionale del Festival. La rassegna stampa complessiva ha registrato un AVE superiore a 2,5 milioni di euro, dato che restituisce in modo concreto il valore economico della visibilità ottenuta e la rilevanza mediatica della manifestazione.

Confermata la seconda edizione del Festival, che si terrà a settembre 2026 e che, con la programmazione già in atto, mira non solo a confermare il risultato precedente ma a consolidare il ruolo di evento di riferimento per la filiera risicola, l'agroalimentare e la promozione del territorio.

Europa

Nel corso del mandato, l'Ufficio Europa ha curato la gestione e la formale conclusione tecnico-amministrativa dei progetti legati ai fondi strutturali e diretti europei. In ambito PSR 2014-2020, sono stati portati a compimento e rendicontati positivamente (con chiusura delle procedure nell'annualità 2025) il progetto "Riso Amico+ - Il riso sostenibile che rispetta l'ambiente e valorizza l'impegno dei risicoltori" (Operazione 16.1.1) e il progetto "BOS.COR - Modello di gestione attiva del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino e di corridoi ecologici connessi" (Operazione 16.8.1).

In merito alla programmazione diretta, è divenuto pienamente operativo il progetto europeo LIFE "Minnow" (dedicato alla conservazione di sei specie ittiche minacciate). Tra il 2024 e il 2025 l'Ente ha approvato i progetti esecutivi per la realizzazione degli interventi pilota di rinaturalizzazione nei corsi idrici "La Fonna", "Marina" e "Cavo del Re". All'interno del progetto, sviluppato in collaborazione con FIPSAS, è stata autorizzata una ricerca con l'Università di Torino per il monitoraggio della fauna ittica mediante l'inserimento sottocute di micro-tag.

Parallelamente, l'Ente ha ottenuto risorse per lo sviluppo territoriale partecipando a bandi promossi da enti privati. La Provincia si è aggiudicata il finanziamento nell'ambito del Bando "Next Generation WE" (Fondazione Compagnia di San Paolo) per il progetto "Dalla Grangia del Borgo di Leri Cavour al Bosco delle Sorti di Trino", orientato alla rigenerazione del patrimonio storico e paesaggistico e comprendente l'elaborazione di studi per la futura creazione di un Centro Recupero Animali Selvatici (CRAS) provinciale.

Nell'ambito del Programma Regionale PR FESR 2021-2027, la Provincia, in qualità di capofila del partenariato, ha ottenuto l'ammissione a finanziamento del progetto "Valorizzazione e riqualificazione della rete dei fontanili della zona umida della pianura vercellese". Le relative procedure si sono concluse con l'affidamento dei lavori per la riqualificazione di 11 fontanili in disponibilità dell'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, con l'avvio delle attività propedeutiche ai cantieri in coordinamento con gli imprenditori agricoli del territorio.

Altro progetto di rilievo che ha ottenuto il finanziamento regionale è quello dal titolo "Dalla Grangia del Borgo di Leri al Bosco delle Sorti di Trino: progetto di sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale", finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 per un valore complessivo di 1.866.867,22 euro, coperto per il 90% da fondi europei e per la restante quota da cofinanziamenti pubblici e

privati. La Provincia di Vercelli, in qualità di ente capofila, ha coordinato la costruzione e la candidatura del progetto, sviluppando un ampio partenariato istituzionale e territoriale composto dai Comuni di Fontanetto Po, Livorno Ferraris e Trino, dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese, dall'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, dalla Partecipanza dei Boschi di Trino, da associazioni e da soggetti privati del territorio.

L'intervento punta alla valorizzazione integrata dell'area compresa tra il Borgo di Leri Cavour e il Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, attraverso azioni di riqualificazione ambientale, rigenerazione paesaggistica e recupero del patrimonio storico-naturalistico della pianura vercellese. Il progetto, articolato in 14 azioni, prevede la realizzazione di infrastrutture verdi e corridoi ecologici tra le principali aree naturalistiche del territorio, la riqualificazione di aree degradate e fontanili, il recupero di boschi e spazi verdi, la valorizzazione di percorsi naturalistici e ciclabili e la creazione di nuove aree umide. Tra gli interventi di maggiore rilievo si segnala inoltre la realizzazione di un Centro di Recupero per Animali Selvatici nei pressi del Borgo di Leri Cavour, destinato a svolgere funzioni di presidio ambientale, sanitario e conservazionistico. L'iniziativa è inserita nel Piano d'Azione del Contratto di Zona Umida della pianura risicola vercellese e rappresenta un esempio concreto di programmazione integrata e partecipata, capace di coniugare tutela della biodiversità, adattamento climatico, valorizzazione del paesaggio rurale e sviluppo sostenibile del territorio. Il progetto ha inoltre favorito il coinvolgimento di numerosi soggetti pubblici, associazioni, istituti scolastici ed enti del territorio, rafforzando la collaborazione istituzionale e la partecipazione locale nella definizione delle strategie di sviluppo ambientale e territoriale.

PARTE II - ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

1. Attività Normativa

Nel corso del mandato 2022-2026, l'Ente ha proceduto alla revisione e all'aggiornamento del proprio impianto regolamentare, al fine di garantirne l'allineamento all'evoluzione normativa statale e alle disposizioni attuative del PNRR. L'attività degli organi di indirizzo politico si è articolata nei seguenti ambiti:

Contratti, Finanze e Patrimonio: In applicazione del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), l'Amministrazione ha approvato il *"Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche"* al personale (Decreto del Presidente n. 7/2024). In materia contabile e di riscossione, il Consiglio Provinciale ha approvato il nuovo *"Regolamento Generale delle Entrate Provinciali"* (DCP n. 21/2024) e ha provveduto al contestuale adeguamento del *Regolamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione - I.P.T.* (DCP n. 29/2024). È stato inoltre approvato il *"Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza"* (DCP n. 7/2026). Al fine di dare attuazione a quanto previsto nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, è stato adottato il nuovo *"Regolamento per la vendita di beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Provincia"* (DCP n. 8/2025).

Territorio, Sviluppo e Ambiente: Il Consiglio Provinciale ha approvato l'aggiornamento del *"Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio provinciale"* (DCP n. 7/2025). Con specifico riferimento alle politiche di sviluppo locale, l'Ente ha approvato lo Statuto dell'associazione e il *Regolamento di funzionamento del "Distretto del Cibo della Pianura Riscicola Vercellese"* (DCP n. 38/2025). In materia faunistico-venatoria, è stato adottato il nuovo *"Regolamento sui criteri istitutivi e sulle modalità di addestramento dei cani da caccia"* (DCP n. 19/2023).

Organizzazione del Personale e Transizione Digitale: L'Ente ha provveduto a disciplinare i nuovi istituti contrattuali mediante l'approvazione del *"Regolamento per la disciplina del lavoro da remoto e del lavoro agile"* (Decreto del Presidente n. 81/2023). Contestualmente è stata operata una progressiva revisione del *"Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi"*, al fine di disciplinare l'attribuzione delle specifiche responsabilità, l'operatività del Nucleo di Controllo, lo scorrimento delle graduatorie concorsuali e le progressioni tra le aree. Sotto il profilo della transizione al digitale, in ottemperanza alle Linee Guida AgID in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, sono stati approvati il *"Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi"* e il *"Manuale della conservazione"*.

2. Attività amministrativa

2.1 Sistema ed esiti controlli interni

In ottemperanza alle modifiche normative introdotte dal D.L. 174/2012, il Consiglio Provinciale, con Deliberazione n. 27 del 20 ottobre 2021, ha approvato il nuovo Regolamento sul sistema dei controlli interni. Tale atto ha definito un sistema organico finalizzato a disciplinare le procedure interne e a garantire la legittimità dell'azione amministrativa, fornendo informazioni funzionali al monitoraggio della gestione e all'adozione di eventuali misure correttive.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità in fase preventiva sulle proposte di deliberazione consiliare e sui decreti presidenziali è esercitato mediante il rilascio del parere di regolarità tecnica (ex art. 49 del TUEL). Il Segretario Generale partecipa alla fase istruttoria analizzando le proposte propedeutiche all'inserimento all'ordine del giorno. Sugli atti di competenza dirigenziale, il controllo è demandato ai responsabili di servizio e, in caso di impegno di spesa, al dirigente dei servizi finanziari per l'attestazione della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

Il controllo successivo è condotto da una struttura operativa, presieduta dal Segretario Generale, sulla base di un campionamento ad estrazione casuale informatica. Al fine di standardizzare l'istruttoria e assicurare la correttezza procedimentale, l'Ente ha predisposto e adottato specifiche liste di controllo (check-list) la cui compilazione è richiesta per la redazione dei provvedimenti, degli affidamenti e delle liquidazioni.

In relazione alla gestione dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Ente ha provveduto a un'integrazione del sistema di controllo interno. Con Decreto del Presidente n. 30 del 15 marzo 2023, sono state adottate linee organizzative specifiche che hanno istituito l'"Audit interno PNRR". Tale nucleo intersettoriale è incaricato di coordinare i controlli amministrativo-contabili sulle procedure di gara, garantire la tracciabilità contabile dei flussi finanziari e curare le verifiche in merito all'assenza di conflitti di interesse e al divieto di doppio finanziamento.

Dalle risultanze dei controlli successivi effettuati nel corso del mandato non sono emerse gravi irregolarità o illegittimità di rilievo a carico degli atti provinciali. Gli esiti delle verifiche, formalizzati attraverso appositi report semestrali a cura del Segretario Generale, sono stati periodicamente trasmessi ai Dirigenti, all'Organo di Revisione e al Nucleo di Valutazione, consolidando il sistema dei controlli interni quale misura strutturale per la prevenzione del rischio corruttivo.

Controllo strategico

Il controllo strategico dell'Ente è finalizzato a verificare lo stato di attuazione delle Linee Programmatiche di Mandato, in relazione agli obiettivi declinati all'interno della Sezione Strategica e Operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Tali attività sono orientate alla misurazione della progressiva creazione di Valore Pubblico Territoriale.

L'attività di monitoraggio è stata esercitata sia a consuntivo, sia in corso d'esercizio, mediante procedure di verifica infrannuale dei target operativi e strategici, con tempistica fissata al 30 settembre di ogni annualità. A supporto di tale funzione, l'Ente si è dotato di un nuovo applicativo informatico che ha consentito l'integrazione e la tracciatura digitale dei flussi informativi relativi al controllo di gestione e al controllo strategico.

L'adozione di tale sistema ha fornito agli Organi di indirizzo politico e alla Direzione Generale gli elementi necessari per la valutazione d'impatto delle politiche attuate (tra cui, a titolo esemplificativo, lo stato di avanzamento dei cantieri di edilizia scolastica e i tempi di rilascio delle autorizzazioni ambientali). Tali risultanze hanno permesso di ricalibrare le risorse in corso d'opera o di attivare le necessarie misure correttive per il perseguimento degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione.

2.1.1 Controllo di Gestione

Il controllo di gestione, finalizzato alla verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa, è esercitato mediante l'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente. Tale sistema si basa su un flusso informativo alimentato dalle diverse strutture organizzative, orientato alla progressiva creazione di Valore Pubblico Territoriale (VPT).

Si riportano di seguito i principali obiettivi strategici di mandato e il relativo stato di attuazione, classificati in base alle Missioni di Bilancio previste dalla normativa contabile:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo: Ottimizzazione delle procedure di gara per i Comuni, riqualificazione del personale e transizione digitale.

Stato di attuazione: L'Ente ha garantito il turn-over del personale nel rispetto dei parametri di sostenibilità finanziaria, adottando e strutturando le procedure per il Lavoro Agile. In merito all'attività della Stazione Unica Appaltante, sono stati incrementati i volumi delle procedure di gara delegate e si è provveduto all'implementazione della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) certificata. Per la transizione al digitale, è stato attuato il potenziamento dei sistemi informativi con la conseguente migrazione in ambiente Cloud. Sotto il profilo contabile, l'Ente ha assicurato il mantenimento dell'indicatore dei tempi di pagamento dei debiti commerciali al di sotto dei 30 giorni, in ottemperanza alla Riforma 1.11 del PNRR.

Missioni 03 (Ordine Pubblico e Sicurezza) e 16 (Agricoltura e Caccia/Pesca)

Obiettivo: Riduzione dell'incidentalità stradale e controllo della fauna selvatica problematica a tutela delle attività agricole e della biodiversità

Stato di attuazione: L'attività di presidio della rete viaria è stata attuata mediante l'installazione di nuovi rilevatori di velocità bidirezionali e affidando a terzi il servizio di riscossione coattiva delle relative sanzioni. Il Servizio di Vigilanza Ambientale e Ittico-Venatoria ha garantito l'esecuzione del piano di depopolamento dei cinghiali in conformità alle disposizioni regionali per il contrasto all'epidemia di Peste Suina Africana

(PSA). Sono state altresì coordinate le campagne di ripopolamento ittico con fauna autoctona, con specifico riferimento alla tutela della trota marmorata.

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo: Messa in sicurezza del patrimonio scolastico, intercettazione fondi PNRR e garanzia del diritto allo studio.

Stato di attuazione: L'Ente, in qualità di Soggetto Attuatore, ha conseguito i finanziamenti nell'ambito del PNRR (Missione 4) portando a compimento o avviando l'esecuzione di 12 interventi per l'adeguamento sismico degli istituti di competenza. Sono state inoltre curate le procedure amministrative propedeutiche alla realizzazione del nuovo polo scolastico presso l'ex Caserma Garrone. In ambito organizzativo, il Consiglio ha approvato il piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale e sono stati garantiti e affidati i servizi di trasporto per gli studenti.

Missioni 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) e 06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)

Obiettivo: Valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, supporto alle iniziative territoriali e sviluppo di politiche attive per le nuove generazioni.

Stato di attuazione: In ambito culturale, l'Ente ha curato l'implementazione delle attività dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, ampliando la rete territoriale mediante l'istituzione di nuove cellule ecomuseali, tra cui l'apertura al pubblico del Rifugio Antiaereo sito nel Palazzo Provinciale. In materia di politiche giovanili, l'Amministrazione ha partecipato al bando nazionale UPI "Province X Giovani", ottenendo l'ammissione a finanziamento per il progetto "Scoprire se stessi, vivere con fiducia". Tale iniziativa è finalizzata al contrasto della dispersione scolastica e del disagio giovanile mediante l'attivazione di laboratori esperienziali.

Missioni 07 (Turismo) e 08 (Assetto del Territorio ed edilizia abitativa)

Obiettivo: Rilancio del potenziale socio-economico territoriale, aggiornamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e promozione turistica integrata.

Stato di attuazione: L'Ente ha ultimato l'iter istruttorio e di coordinamento propedeutico al formale riconoscimento regionale del Distretto del Cibo della Pianura Riscicola Vercellese. In qualità di ente capofila dell'Area Omogenea "Borghi delle Vie d'Acqua", la Provincia ha garantito la regia per l'impiego dei fondi europei FSC 2021-2027 destinati all'infrastrutturazione del progetto sovracomunale "Le Porte di accesso ai Borghi". Le politiche di marketing territoriale hanno inoltre compreso la co-organizzazione del Festival Internazionale "RISÒ". Sotto il profilo della pianificazione urbanistica, è stato elaborato e attivato un *geodatabase* provinciale pilota dedicato al censimento e al monitoraggio dei progetti di compensazione ambientale.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo: Tutela delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) mediante l'esercizio delle funzioni autorizzative, di controllo e l'applicazione dei principi di economia circolare.

Stato di attuazione: L'efficienza procedimentale del Settore è stata garantita attraverso la completa digitalizzazione della presentazione delle istanze, in adesione al nuovo servizio telematico regionale PIVIA (in attuazione della L.R. 13/2023). Tali procedure sono state supportate dall'impiego di applicativi informatici di Intelligenza Artificiale per l'ottimizzazione delle istruttorie (es. procedimenti AIA). Sotto il profilo del controllo ambientale, sono state predisposte *check-list* operative standardizzate per le procedure di chiusura (*capping*) delle discariche e si è provveduto al sistematico riesame delle autorizzazioni alla luce della nuova disciplina normativa per la cessazione della qualifica di rifiuto (*End of Waste*) degli inerti da costruzione.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivo: Manutenzione straordinaria della rete viaria per la sicurezza pubblica e sviluppo delle opere infrastrutturali sovra-provinciali.

Stato di attuazione: L'Ente ha ultimato gli interventi di adeguamento normativo e ripristino strutturale sui ponti stradali (avvalendosi dei finanziamenti di cui al "Decreto Ponti" del MIT) e ha completato le opere di razionalizzazione delle intersezioni stradali mediante la realizzazione di nuove rotatorie. Sotto il profilo della programmazione viaria di area vasta, sono stati redatti e validati i Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) relativi alla "Superstrada Novara-Vercelli" e alla "Variante della Bassa Valsesia", avviando le necessarie interlocuzioni e intese con la Regione Piemonte e ANAS S.p.A. per il prosieguo degli iter autorizzativi.

Missione 11 – Soccorso civile

Obiettivo: Gestione del sistema di protezione civile e interventi a seguito di calamità naturali.

Stato di attuazione: L'attività amministrativa ha garantito il presidio del territorio in occasione degli eventi meteorologici eccezionali che hanno interessato l'area provinciale. Nello specifico, per fronteggiare i danni derivanti dai nubifragi del giugno 2024 e dall'alluvione dell'aprile 2025, l'Ente ha attivato 16 procedure di Somma Urgenza finalizzate al ripristino dei collegamenti viari e alla messa in sicurezza dei versanti montani. Nell'ambito delle misure preventive, sono stati inoltre impiegati i fondi del Dipartimento di Protezione Civile per l'adeguamento sismico del patrimonio scolastico, portando alla validazione del progetto esecutivo per l'Istituto Superiore D'Adda di Varallo.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo: Promozione dell'inclusione, contrasto all'esclusione sociale e tutela delle pari opportunità.

Stato di attuazione: Le attività di tutela si sono concretizzate tramite le funzioni del "Nodo Provinciale Antidiscriminazioni", che nel 2024 ha preso in carico e gestito 35 istruttorie segnalate sul territorio. In un'ottica di sensibilizzazione, sono stati erogati percorsi di formazione specifici, tra cui quelli rivolti a circa 90 Amministratori di Sostegno. Mediante la stipula di un accordo di collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale (UPO), è stata condotta e presentata la mappatura delle barriere architettoniche interessando tutti gli 82 Comuni provinciali. Gli uffici hanno infine curato, con continuità, l'istruttoria per il rilascio delle

Tessere di Libera Circolazione (BIP) a favore delle persone con disabilità per la fruizione gratuita del Trasporto Pubblico Locale.

2.1.2 Valutazione delle performance

Il sistema di misurazione e valutazione della performance della Provincia di Vercelli si articola sulle seguenti tre dimensioni: la performance organizzativa dell'Ente, la performance della singola unità organizzativa e la performance individuale.

La valutazione del personale con qualifica dirigenziale è strutturata su due specifici ambiti di indagine: l'Area dei Risultati, basata sul grado di raggiungimento degli obiettivi operativi e strategici assegnati (con un peso ponderale massimo pari al 60% della valutazione complessiva), e l'Area delle Competenze, focalizzata sulle capacità manageriali, organizzative e professionali (con un peso ponderale pari al 40%). L'intero processo e il ciclo di gestione della performance sono sottoposti al costante monitoraggio e alla formale validazione da parte del Nucleo di Valutazione (già NCVP).

Al fine di adeguare l'azione amministrativa alla struttura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e alle disposizioni attuative in ambito PNRR, l'Ente ha proceduto alla revisione della previgente disciplina in materia (risalente alla D.G.P. n. 71/2012). Con Decreto del Presidente n. 112 del 23 dicembre 2024, è stato formalmente approvato il nuovo "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" (SMVP). Tale aggiornamento metodologico ha ridefinito il sistema di misurazione e di erogazione della premialità ancorandolo, in modo oggettivo, alla capacità dei singoli Settori di generare progressivamente "Valore Pubblico", in coerenza con gli indirizzi programmatici dell'Ente e con i vincoli di sostenibilità finanziaria.

2.1.3 Controllo sulle società Partecipate/controllate

Nel corso del mandato 2022-2026, il controllo sulle società partecipate è stato esercitato in conformità alle disposizioni previste dal "Regolamento sul sistema dei controlli interni". L'Ente ha effettuato il costante monitoraggio delle performance degli organismi partecipati mediante l'approvazione annuale del Piano di Razionalizzazione (ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 - TUSP), la redazione del Bilancio Consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) e la stesura di report annuali.

L'azione di governance si è articolata secondo specifiche direttrici, in relazione alle criticità o alle esigenze di sviluppo delle singole partecipate:

➤ *Gli investimenti strategici per lo sviluppo turistico (Monterosa 2000 S.p.A.)*

La società incaricata della gestione degli impianti sciistici ha registrato performance costantemente positive. A fine 2025, in relazione alla partecipazione detenuta pari al 5,55%, il Consiglio Provinciale ha approvato la proroga della durata della società fino al 31/12/2100. L'Ente ha inoltre aderito all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci, sottoscrivendo una quota di 1 milione di euro finalizzata all'ammodernamento del collegamento funiviario Scopello – Alpe di Mera.

➤ La difesa del trasporto pubblico e i nuovi modelli gestionali (ATAP S.p.A.)

La partecipata ATAP S.p.A. (di cui la Provincia detiene il 26,45%) ha registrato nel quadriennio significative criticità gestionali conseguenti al rallentamento dei trasferimenti regionali, all'aggravio dei costi energetici, ai tagli delle percorrenze e ai disservizi causati dalla carenza di personale. La Provincia ha costantemente monitorato le dinamiche di bilancio, mantenendo la propria partecipazione. Al fine di superare le criticità strutturali emerse, negli ultimi mesi del 2025 l'Ente ha supportato la società nell'avvio dell'iter di modifica dello statuto societario, propedeutico all'attuazione del modello gestionale dell'in house providing.

➤ Razionalizzazione, fusioni e chiusura delle pendenze storiche

In attuazione del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016), l'Ente ha proceduto all'adozione delle seguenti misure nell'ambito dei Piani di Razionalizzazione annuali:

- Fusioni societarie (ATL): Al fine di garantire il rispetto del vincolo normativo relativo al fatturato medio minimo (ex art. 26, c. 12 quinquies del D.Lgs. 175/2016), la Provincia ha aderito al progetto di fusione per incorporazione tra l'ATL Biella Valsesia Vercelli e l'ATL della Provincia di Novara, formalizzato con atto notarile del 28/12/2022, che ha portato alla costituzione della "ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli S.c.a.r.l.".
- Razionalizzazione e dismissioni (Ente Caresanablot S.r.l.): Venuto meno il regime normativo transitorio che ne aveva consentito il mantenimento nei pregressi esercizi, è stata accertata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 c. 2 lett. b) e d) del D.Lgs. 175/2016 (società priva di dipendenti e con fatturato medio inferiore alla soglia di legge). La Provincia ha pertanto previsto di avviare, in sede assembleare, con gli altri Enti soci, un percorso di razionalizzazione ai fini della futura alienazione della società. Contestualmente, in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 21 del citato D.Lgs. 175/2016, l'Ente ha provveduto all'accantonamento a bilancio del fondo perdite società partecipate per l'esatto importo pro-quota, pari a € 16.977,28.
- Chiusura procedure concorsuali (Nordind S.p.A.): In relazione alla partecipazione detenuta nella società, già in liquidazione, si è preso formalmente atto del Decreto del Tribunale di Vercelli in data 17 giugno 2024 con il quale è stata dichiarata chiusa la procedura fallimentare, aperta nel 2017.
- Mantenimento organismi strumentali: Sono state infine confermate le quote di partecipazione nei consorzi CSI Piemonte e Agenzia per la Mobilità Piemontese (AMP), i quali, in ragione della loro natura giuridica e strumentale (in un caso prevista da specifica legge regionale), non rientrano nei piani di razionalizzazione societaria.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE					
	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Entrate Correnti	33.237.481,27	35.264.084,65	35.649.560,73	37.116.777,65	+10,45%
Entrate In Conto Capitale	15.152.849,83	9.500.551,38	8.979.804,27	9.953.407,56	-52,23%
Entrate Da Riduzioni Di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	2.277.499,10	100%
Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	2.277.499,10	+100,00%
TOTALE	48.390.331,10	44.764.636,03	44.629.365,00	51.625.183,41	+6,26%

SPESE					
	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Spese Correnti	27.321.552,64	27.690.576,66	28.298.920,68	31.382.131,39	+12,93%
Spese In Conto Capitale	14.673.096,93	17.689.153,18	17.946.242,97	11.516.063,07	-27,41%
Spese Per Incremento Attività Finanziarie	0,00	34.585,84	0,00	2.277.499,10	+100,00%
Rimborso Prestiti	859.006,96	892.172,31	928.782,92	970.964,92	+11,53%
TOTALE	42.853.656,53	46.306.487,99	47.173.946,57	46.146.658,48	+ 7,13%

PARTITE DI GIRO					
	2022	2023	2024	2025	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.873.118,82	5.834.398,27	5.542.057,04	4.834.578,22	- 0,79%
Spese per conto di terzi e partite di giro	4.873.118,82	5.834.398,27	5.542.057,04	4.834.578,22	-0,79%
TOTALE	9.746.237,64	11.668.796,54	11.084.114,08	9.669.156,44	-0,79%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
		2022	2023	2024	2025
FPV PER SPESE CORRENTI ISCRITTO IN ENTRATA	(+)	522.592,42	643.125,57	680.759,96	729.412,38
TOTALE TITOLI (I+II+III) ENTRATA	(+)	33.237.481,27	35.264.084,65	35.649.560,73	37.116.777,65
Utilizzo Avanzo di Amministrazione applicato alla spesa corrente	(+)	1.789.848,92	1.646.128,12	1.094.655,52	2.185.558,13
SPESE TITOLO I	(-)	27.321.552,64	27.690.576,66	28.298.920,68	31.382.131,39
Rimborso prestiti	(-)	859.006,96	892.172,31	928.782,92	970.964,92
FPV PER SPESA CORRENTE FINALE	(-)	643.125,57	680.759,96	729.412,38	878.662,80
Entrate correnti destinate ad investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per disposizioni di legge o principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE		6.726.237,44	8.289.829,41	7.467.860,23	6.799.989,05
Quote riequilibrio		0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DEL RIEQUILIBRIO		6.726.237,44	8.289.829,41	7.467.860,23	6.799.989,05

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		2022	2023	2024	2025
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN ENTRATA	(+)	4.816.715,02	9.973.185,07	6.353.736,25	2.738.433,79
TOTALE TITOLI (IV+V+VI) ENTRATA	(+)	15.152.849,83	9.500.551,38	10.044.624,68	14.508.405,76
Utilizzo Avanzo di Amministrazione per spese di investimento	(+)	4.715.777,08	2.742.513,80	2.144.897,61	1.570.107,79
SPESE TITOLO II	(-)	14.673.096,93	17.689.153,18	17.946.242,97	11.516.063,07
FPV PER SPESA IN CONTO CAPITALE FINALE	(-)	9.973.185,07	6.353.736,25	2.738.433,79	3.865.849,26
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività	(-)	0,00	34.585,84	0,00	2.277.499,10

finanziarie					
Entrate correnti destinate ad investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento per disposizioni di legge o principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE		39.059,93	-1.861.225,02	-2.141.418,22	1.157.535,91
Quote riequilibrio		0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE AL NETTO DEL RIEQUILIBRIO		39.059,93	-1.861.225,02	-2.141.418,22	1.157.535,91

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

ESERCIZIO 2022		
Riscossioni	(+)	41.504.436,51
Pagamenti	(-)	39.470.940,31
Differenza		2.033.496,20
FPV Entrata	(+)	5.339.307,44
FPV Spesa	(-)	10.616.310,64
Differenza		-5.277.003,20
Residui attivi	(+)	11.759.013,41
Residui passivi	(-)	8.255.835,04
Differenza		3.503.178,37
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+259.671,37

ESERCIZIO 2023		
Riscossioni	(+)	43.392.070,25
Pagamenti	(-)	45.495.629,13
Differenza		-2.103.558,88
FPV Entrata	(+)	10.616.310,64
FPV Spesa	(-)	7.034.496,21
Differenza		+3.581.814,43
Residui attivi	(+)	7.206.964,05
Residui passivi	(-)	6.645.257,13
Differenza		+561.706,92
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+2.039.962,47

ESERCIZIO 2024		
Riscossioni	(+)	42.303.136,62
Pagamenti	(-)	45.556.703,26
Differenza		- 3.253.566,64
FPV Entrata	(+)	7.034.496,21
FPV Spesa	(-)	3.467.846,17
Differenza		+3.566.650,04
Residui attivi	(+)	8.933.105,83
Residui passivi	(-)	7.159.300,35
Differenza		+1.773.805,48
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+2.086.888,88

ESERCIZIO 2025		
Riscossioni	(+)	55.732.618,93
Pagamenti	(-)	52.929.569,00
Differenza		+2.803.049,93
FPV Entrata	(+)	3.467.846,17
FPV Spesa	(-)	4.744.512,06
Differenza		-1.276.665,89
Residui attivi	(+)	9.655.059,19
Residui passivi	(-)	6.648.818,19
Differenza		+3.006.241,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+4.532.625,04

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
Fondo Cassa al 31 dicembre	9.618.308,00	4.826.823,60	2.755.724,13	8.658.843,32
Totale residui attivi finali	21.522.133,88	22.807.174,39	19.803.649,47	19.691.843,85
Totale residui passivi finali	9.427.556,85	8.825.280,23	9.085.652,47	9.189.409,87
FPV per Spese Correnti	522.592,42	643.125,57	680.759,96	729.412,38
FPV per Spese conto Capitale	4.816.715,02	9.973.185,07	6.353.736,25	2.738.433,79
Risultato di amministrazione	11.096.574,39	11.774.221,55	10.005.874,96	14.416.765,24
Parte accantonata	6.333.316,75	7.992.150,75	5.133.921,30	10.168.580,87
Parte vincolata	2.382.986,74	2.679.129,28	2.777.863,44	3.141.903,33
Parte destinata ad investimenti	3.508,00	3.508,00	3.508,00	451.508,00
Totale Parte disponibile	2.376.762,90	1.099.433,52	2.090.582,22	654.773,04
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2022	2023	2024	2025
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	400.000,00	132.598,61	324.209,58	1.312.960,00
Spese correnti non ripetitive	1.389.848,92	1.513.529,51	770.445,94	872.598,13
Spese correnti in sede di assestamento o Bilancio di Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	4.715.777,08	2.742.513,80	2.144.897,61	1.570.107,79
Estinzione anticipate di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.505.626,00	4.388.641,92	3.239.553,13	3.755.665,92

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2022)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1	495.347,13	495.347,13	0,00	0,00	495.347,13	0,00	237.315,04	237.315,04
Titolo 2	1.997.019,19	1.307.801,40	0,00	13.881,47	1.983.137,72	675.336,32	1.833.515,77	2.508.852,09
Titolo 3	4.444.056,55	459.773,73	162,76	0,00	4.444.219,31	3.984.445,58	2.316.563,43	6.301.009,01
Parziale titoli 1+2+3	6.936.422,87	2.262.922,26	162,76	13.881,47	6.922.704,16	4.659.781,9	4.387.394,24	9.047.176,14
Titolo 4	13.441.292,57	8.257.212,08	0,00	91.604,53	13.349.688,04	5.092.475,96	7.370.993,36	12.463.469,32
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	33.339,42	22.093,80	0,00	383,01	32.956,41	10.862,61	625,81	11.488,42
Totale Titoli 1+2+3+4 5+6+9	20.411.054,86	10.542.228,14	162,76	105.869,01	20.305.348,61	9.763.120,47	11.759.013,41	21.522.133,88

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2025)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1	168.433,03	168.210,05	0,00	0,00	168.433,03	222,98	561.441,43	561.664,41
Titolo 2	2.001.261,11	1.291.115,45	0,00	848,93	2.000.412,18	709.296,73	2.973.314,60	3.682.611,33
Titolo 3	4.628.328,37	735.321,10	0,00	2.555,16	4.625.773,21	3.890.452,11	1.210.692,93	5.101.145,04
Parziale titoli 1+2+3	6.798.022,51	2.194.646,6	0,00	3.404,09	6.794.618,42	4.599.971,82	4.745.448,96	9.345.420,78
Titolo 4	12.998.636,78	7.570.519,5	2.761,64	0,00	13.001.398,42	5.430.878,91	3.948.532,58	9.379.411,49
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957.037,76	957.037,76
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	6.990,18	55,40	0,00	1.000,85	5.989,33	5.933,93	4.039,89	9.973,82
Totale Titoli 1+2+3+4 5+6+9	19.803.649,47	9.765.221,51	2.761,64	4.404,94	19.802.006,17	10.036.784,66	9.655.059,19	19.691.843,85

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2022)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1	6.865.948,18	6.292.730,19	0,00	155.542,04	6.710.406,14	417.675,95	3.744.268,90	4.161.944,85
Titolo 2	3.842.538,74	3.815.718,36	0,00	5.060,27	3.837.478,47	21.760,11	4.134.458,11	4.156.218,22
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	735.778,89	3.493,14	0,00	0,00	735.778,89	732.285,75	43.835,32	776.121,07
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	11.444.265,81	10.111.941,69	0,00	160.602,31	11.283.663,50	1.171.721,81	8.255.835,04	9.427.556,85

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2025)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1	4.534.581,39	3.214.258,14	0,00	107.916,56	4.426.664,83	1.212.406,69	5.159.698,69	6.372.105,38
Titolo 2	3.324.177,18	3.110.528,17	0,00	102.757,98	3.221.419,20	110.891,03	1.279.367,99	1.390.259,02
Titolo 3	34.585,84	0,00	0,00	0,00	34.585,84	34.585,84	0,00	34.585,84
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.192.308,06	340.365,94	0,00	0,00	1.192.308,06	851.942,12	540.517,51	1.392.459,63
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	9.085.652,47	6.665.152,25	0,00	210.674,54	8.874.977,93	2.209.825,68	6.979.584,19	9.189.409,87

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2025	2021 E PRECEDENTI	2022	2023	2024	2025	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	222,98	561.441,43	561.664,41
TITOLO 2	22.661,25	30.826,97	60.969,57	594.838,94	2.973.314,60	3.682.611,33
TITOLO 3	11.233,46	3.370,00	2.436.464,75	1.439.383,90	1.210.692,93	5.101.145,04
TOTALE ENTRATE CORRENTI	33.894,71	34.196,97	2.497.434,32	2.034.445,82	4.745.448,96	9.345.420,78
TITOLO 4	1.161.273,27	2.687.403,25	405.631,01	1.176.571,38	3.948.532,58	9.379.411,49
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	957.037,76	957.037,76
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO/CAPITALE	1.161.273,27	2.687.403,25	405.631,01	1.176.571,38	4.905.570,34	10.336.449,25
TITOLO 9	5.933,93	0,00	0,00	0,00	4.039,89	9.973,82
TOTALE GENERALE	1.201.101,91	2.721.600,22	2.903.065,33	3.211.017,20	9.655.059,19	19.691.843,85

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2025	2021 E PRECEDENTI	2022	2023	2024	2025	TOTALE RESIDUI DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO
TITOLO 1	315.168,76	865.371,43	2.450,00	29.416,50	5.159.698,69	6.372.105,38
TITOLO 2	49.401,71	0,00	0,00	61.489,32	1.279.367,99	1.390.259,02
TITOLO 3	0,00	0,00	34.585,84	0,00	0,00	34.585,84
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	708.926,53	42.581,80	25.747,74	74.686,05	540.517,51	1.392.459,63
TOTALE GENERALE	1.073.497,00	907.953,23	62.783,58	165.591,87	6.979.584,19	9.189.409,87

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2022	2023	2024	2025
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,74%	19,17%	12,40%	10,19%

5. Patto di stabilità interno

La posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno è stata:

("S" = è stato soggetto al patto; "NS" = non è stato soggetto; "E" = è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2022	2023	2024	2025
S	S	S	S

In nessun anno l'Ente è stato inadempiente al patto di stabilità interno.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Entrate per accensione di prestiti:

2022	2023	2024	2025
0,00	0,00	1.064.820,41	2.277.499,10

	2022	2023	2024	2025
Residuo debito finale	7.330.649,83	6.438.477,51	6.574.508,00	7.881.042,18
Popolazione residente	165.505	165.704	165.760	165.878
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	44,29	38,81	39,68	47,51

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2022	2023	2024	2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,07%	0,99%	0,65%	0,46%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

ANNO 2022			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.952.212,01	Patrimonio netto	97.488.346,78
Immobilizzazioni materiali	179.981.410,47		
Immobilizzazioni finanziarie	9.925.414,26		
Rimanenze	0,00		
Crediti	15.787.229,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi e oneri	506.618,78
Disponibilità liquide	9.618.308,00	Debiti	16.758.206,68
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	102.511.401,98
Totale	217.264.574,22	Totale	217.264.574,22

ANNO 2025			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.182.336,48	Patrimonio netto	82.354.874,56
Immobilizzazioni materiali	186.598.860,43		
Immobilizzazioni finanziarie	9.389.530,24		
Rimanenze	0,00		
Crediti	15.000.992,46		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi e oneri	5.619.351,66
Disponibilità liquide	8.846.057,50	Debiti	17.152.501,20
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	119.891.049,69
Totale	225.017.777,11	Totale	225.017.777,11

Conto economico in sintesi

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	2022	2025
A) Componenti positivi della gestione	36.736.693,85	40.841.303,30
B) Componenti negativi della gestione di cui	34.728.754,83	43.037.071,71
Quote di ammortamento d'esercizio	8.001.021,85	8.279.417,62
C) Proventi e oneri finanziari	-275.214,97	-256.500,81
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e Oneri straordinari	-313.250,51	-15.520.659,53
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.419.473,54	-17.972.928,75
Imposte	286.937,18	322.244,65
Risultato dell'esercizio	1.132.536,36	-18.295.173,40

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il mandato

	2022	2023	2024	2025
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	7.978.848,25	7.978.848,25	7.978.848,25	7.978.848,25
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, C. 557 e 562 della L. 296/2006	3.773.695,80	5.015.552,62	5.636.334,21	5.514.986,02
Rispetto del limite	Sì	Sì	Sì	Sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	13,81%	18,11%	19,91%	17,57%

*Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2022	2023	2024	2025
Spesa personale*/Abitanti	22,72	30,23	34,01	33,24

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2022	2023	2024	2025
Abitanti/Dipendenti	1.509,84	1.382,43	1.325,63	1.327,02

Il rapporto numero di abitanti per ogni dipendente dell'Ente tende ad una diminuzione per effetto dello sblocco delle assunzioni che ha permesso di ricoprire posizioni che risultavano scoperte a seguito di pensionamenti o per il trasferimento ad altre Amministrazioni Pubbliche di parte del personale.

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'art. 1 - comma 847 - della legge n. 205/2017 prevedeva che; "Le province delle regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009" ed è stato abrogato dall'art. 1 – comma 562 – della legge 234/2021 (legge di Bilancio).

A decorrere dal 01.01.2022 la Provincia di Vercelli può assumere personale a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 (art. 9 – comma 28 – D.L. 78/2010), fissato in euro 432.003,21.

Sono escluse in ogni caso dalle limitazioni previste dal succitato comma 28, le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 – comma 1 – del TUEL.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2022	2023	2024	2025
Spesa	52.237,59	127.370,23	83.593,98	105.861,30
Tipologia contrattuale	ex art. 90 del TU n. 267/2000 + T.D.	ex art. 90 del TU n. 267/2000 + T.D.	ex art. 90 del TU n. 267/2000 + T.D.	ex art. 90 del TU n. 267/2000 + T.D.

T.D. = Contratti a Tempo Determinato

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

L'Ente non possiede aziende speciali né istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

	2022	2023	2024	2025
Fondo risorse decentrate (comprensivo delle risorse non soggette al vincolo di crescita dei fondi ex art. 23 c. 2 d.lgs. 75/2017)	865.661,95	939.797,83	923.657,12	714.796,44
Fondo risorse destinate alle POSIZIONI ORGANIZZATIVE (comprensivo delle risorse non soggette al vincolo di crescita dei fondi ex art. 23 c. 2 d.lgs. 75/2017)	128.526,92	118.752,88	125.046,15	148.000,00
Fondo per la Contrattazione Integrativa - Segretario	23.397,52	23.733,82	16.739,00	27.364,95
Fondo per la Contrattazione Integrativa - Dirigenti	136.423,75	136.423,75	160.424,12	141.676,53

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

No

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

L'Amministrazione provinciale ha operato nel quadriennio 2022-2026 nel rispetto delle normative contabili e di finanza pubblica.

- *Attività di controllo:* L'Ente non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri o relazioni in merito a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili o finanziarie in seguito ai controlli di cui ai commi 166 - 168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- *Attività giurisdizionale:* La Provincia di Vercelli non è stata oggetto di sentenze di condanna da parte della magistratura contabile della Corte dei Conti

2. Rilievi dell'Organo di Revisione

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza, ha verificato la regolarità contabile e finanziaria dell'Ente. Durante l'intero mandato, non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze segnalate al Consiglio e non sanate. Nei propri verbali e nelle relazioni ai rendiconti di gestione, l'Organo di Revisione ha espresso giudizio positivo per l'approvazione, attestando la buona attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, la congruità degli accantonamenti, l'adeguatezza del sistema contabile e il corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel mandato 2022-2026, l'Amministrazione ha dato attuazione a un piano di contenimento della spesa corrente. Tale azione si è resa necessaria anche al fine di garantire l'equilibrio di bilancio a fronte del concorso alla finanza pubblica imposto alle Province dall'art. 1, comma 418, della L. 190/2014, che ha comportato per l'Ente un prelievo statale annuo pari a € 7.909.756,93. Le misure di razionalizzazione adottate hanno riguardato:

Razionalizzazione della spesa del personale: In coerenza con le disposizioni sul *turn-over* previste dal PNRR, la riorganizzazione della dotazione organica ha generato una minore spesa strutturale annua quantificata in € 4.371.218,00, mantenendo gli indici di spesa del personale ampiamente al di sotto dei valori soglia di legge previsti per il comparto.

Contenimento delle locazioni passive: È proseguito il programma di abbattimento dei fitti passivi. Nello specifico, in virtù delle procedure per la realizzazione del nuovo polo scolastico presso l'ex Caserma Garrone in accordo con l'INAIL, l'Ente conseguirà l'estinzione dei contratti di locazione in essere, tra cui l'affitto dei locali dell'ex Istituto "Borgogna", con un conseguente risparmio strutturale stimato in € 197.000,00 annui.

Rinegoziazione dei premi assicurativi: A seguito del rilevante incremento dei costi delle coperture "All Risk" sul patrimonio immobiliare provinciale (i cui premi sono aumentati da €

40.000 a € 80.000 annui a causa della frequenza di eventi atmosferici eccezionali e della rivalutazione patrimoniale), l'Ente ha demandato apposita indagine di mercato al *broker* incaricato (Marsh S.p.A.). All'esito della procedura, è stata stipulata una più circoscritta polizza "fabbricati" (esclusivo rischio incendio, esplosione e scoppio) con Vittoria Assicurazioni S.p.A., riconducendo il costo a € 44.125,00 annui.

Efficientamento energetico: Al fine di contenere i rincari delle forniture di gas ed energia elettrica, l'Amministrazione ha eseguito interventi di efficientamento del patrimonio edilizio (sostituzione serramenti e *relamping* a LED), avvalendosi altresì delle misure di incentivazione statale previste dal Conto Termico (GSE).

Razionalizzazione utenze e dotazioni strumentali: È stata attuata la revisione della gestione delle utenze telefoniche e dati degli Istituti scolastici. A fronte di un costo storico a carico dell'Ente pari a circa € 70.000 annui, si è proceduto alla voltura delle linee direttamente alle istituzioni scolastiche, riconoscendo alle stesse un contributo forfettario. L'operazione ha prodotto un'economia netta di € 35.000 annui, destinata al progressivo rinnovo delle dotazioni informatiche (*hardware*) dei dipendenti. In materia di autoparco, il rinnovo dei mezzi si è indirizzato verso la mobilità sostenibile, procedendo all'acquisto di un'autovettura a trazione totalmente elettrica e della relativa infrastruttura di ricarica (*wallbox*).

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

L'Amministrazione Provinciale di Vercelli non detiene partecipazioni di controllo (maggioranza dei voti esercitabili in assemblea o influenza dominante) in organismi societari ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del Codice Civile. Le politiche di esternalizzazione, gestione dei servizi pubblici e sviluppo del territorio sono attuate attraverso il mantenimento di quote di partecipazione minoritarie in società di capitali e consorzi, sottoposti al costante monitoraggio previsto dai Piani di Razionalizzazione annuali (D.Lgs. 175/2016).

Il portafoglio delle partecipazioni provinciali si compone dei seguenti organismi societari:

A.T.A.P. S.p.A.: Società incaricata del Trasporto Pubblico Locale su gomma. A fronte delle criticità gestionali registrate nel settore (conseguenti ai rallentamenti sui trasferimenti regionali, all'aggravio dei costi energetici e alla carenza di personale), la Provincia ha supportato la società nell'avvio dell'iter di modifica dello statuto societario, propedeutico all'attuazione del modello gestionale dell'in house providing.

Bilancio	% Partecipazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato di Esercizio
2024	26,45%	€ 13.025.314,00	€ 24.347.362,00	€ 1.122,00
2023	26,45%	€ 13.025.314,00	€ 24.346.239,00	€ 1.101,00
2022	26,45%	€ 13.025.314,00	€ 24.345.138,00	€ 3.974,00
2021	26,45%	€ 13.025.314,00	€ 24.341.163,00	€ 4.362,00

Monterosa 2000 S.p.A.: Società incaricata della gestione degli impianti sciistici. In costanza di risultati d'esercizio positivi, il Consiglio Provinciale (con atto n. 28 del 26/11/2025) ha preso atto e approvato la proroga della durata della società fino al 31/12/2100. Contestualmente, con Deliberazione Consiliare n. 29 del 26/11/2025, l'Ente ha aderito all'aumento di capitale, sottoscrivendo una quota di 1 milione di euro finalizzata all'ammodernamento del collegamento funiviario Scopello – Alpe di Mera.

Bilancio	% Partecipazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato di Esercizio
2024	5,55%	€ 39.011.923,00	€ 40.448.507,00	€ 189.736,00
2023	5,96%	€ 38.909.855,00	€ 40.054.636,00	€ 263.222,00
2022	5,96%	€ 8.705.719,00	€ 39.689.345,00	€ 634.171,00
2021	7,99%	€ 37.705.719,00	€ 38.055.174,00	€ 11.384,00

ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli S.c.a.r.l.: Società consortile per la promozione turistica del territorio. La costituzione dell'organismo è avvenuta per fusione per incorporazione, formalizzata con atto notarile del 28/12/2022, tra la precedente ATL Biella Valsesia Vercelli e l'ATL della Provincia di Novara. L'operazione societaria si è resa necessaria per consentire il rispetto del vincolo normativo relativo al fatturato medio minimo, come stabilito dal D.Lgs. 175/2016 (TUSP). (Nota esplicativa: ai fini della continuità contabile, i dati di bilancio antecedenti all'esercizio 2022 si riferiscono alla precedente compagine societaria ATL Biella Valsesia Vercelli).

Bilancio	% Partecipazione	Capitale/Fondo	Patrimonio Netto	Risultato di Esercizio
2024	1,18%	€ 347.625,00	€ 795.326,00	€ 2.173,00
2023	1,18%	€ 347.625,00	€ 793.154,00	€ 38.515,00
2022	1,40%	€ 286.337,00	n.d. (Post-fusione)	n.d. (Post-fusione)
2021	2,50%	€ 400.000,00	€ 400.072,00	€ 5.753,00

Consorzio per il Sistema Informativo (C.S.I. - Piemonte): Consorzio strumentale per la produzione di software e la digitalizzazione della P.A.

Bilancio	% Partecipazione	Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato di Esercizio
2024	0,78%	€ 15.287.544,00	€ 47.287.168,00	€ 217.928,00
2023	0,79%	€ 14.764.044,00	€ 46.545.741,00	€ 507.631,00
2022	0,79%	€ 14.260.544,00	€ 45.534.610,00	€ 897.093,00
2021	0,81%	n.d.	n.d.	€ 329.403,00

Agenzia della Mobilità Piemontese (A.M.P.): Consorzio obbligatorio per legge regionale per la programmazione del TPL.

Bilancio	% Partecipazione	Fondo Consortile	Patrimonio Netto	Risultato di Esercizio
2024	2,38%	€ 1.450.000,00	€ 11.482.863,00	€ 20.383.089,34
2023	2,38%	€ 1.450.000,00	€ - 8.900.226,00	€ 12.243.971,94
2022	2,38%	€ 1.450.000,00	€ - 21.144.198,02	€ - 37.278.715,22
2021	2,38%	n.d.	n.d.	€ 421.520,00

Azioni di razionalizzazione e chiusura pendenze:

Ente Servizi ed Aree espositive di Caresanablot S.r.l.: Trattandosi di società priva di dipendenti e con fatturato sotto soglia, l'Ente ha previsto di avviare in sede di Assemblea dei soci un percorso di razionalizzazione per la futura alienazione.

Bilancio	% Partecipazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato di Esercizio
2024	22,89%	€ 10.238,00	€ 270.984,00	€ 96.953,00
2023	22,89%	€ 10.238,00	€ 174.029,00	€ 92.588,00
2022	22,89%	€ 10.238,00	€ 81.444,00	€ - 74.169,00
2021	22,89%	€ 10.238,00	€ 155.612,00	€ 31.617,00

Nordind S.p.A.: Il mandato chiude una pendenza storica, prendendo atto del Decreto del Tribunale di Vercelli del 17 giugno 2024 che ha dichiarato ufficialmente **chiusa la procedura fallimentare** della società (aperta nel 2017).

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

In ottemperanza e attuazione dei Piani di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. 175/2016), l'Ente ha accertato la sussistenza delle cause di razionalizzazione (assenza di dipendenti e fatturato medio non adeguato) per la partecipazione nell'organismo 'Ente Servizi ed Aree Espositive Caresanablot', avviando e condividendo con gli altri soci pubblici le procedure propedeutiche alla dismissione/alienazione della quota, previo prudentiale accantonamento a fondo perdite. Sotto il profilo delle aggregazioni societarie, l'Ente ha altresì coordinato la fusione per incorporazione della ex ATL Biella Valsesia Vercelli con l'ATL della Provincia di Novara, necessaria al fine di garantire il rispetto dei vincoli normativi sul fatturato medio minimo.

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Vercelli che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 21/05/2026.

Vercelli, 21/05/2026

IL PRESIDENTE

Davide Gilardino

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario:

Dott. Cristiano Baucé

Dott. Luca Carlo Giacomo Veziaga

Dott. Carlo Vicarioli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.